



Università
di Catania

Uni
ct SCIENZE BIOMEDICHE
E BIOTECNOLOGICHE

PreDiCT
Centro di Ricerca per la Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori
Research Center for Prevention, Diagnosis and Treatment of Cancer

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

Il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione e nella cura dei tumori

Massimo Libra



Simposio nutraceutico
Il compito dei prodotti ortofrutticoli
Siracusa, 25/06/2024

I PARTE:

- Epidemiologia
- Dieta Mediterranea e Prevenzione

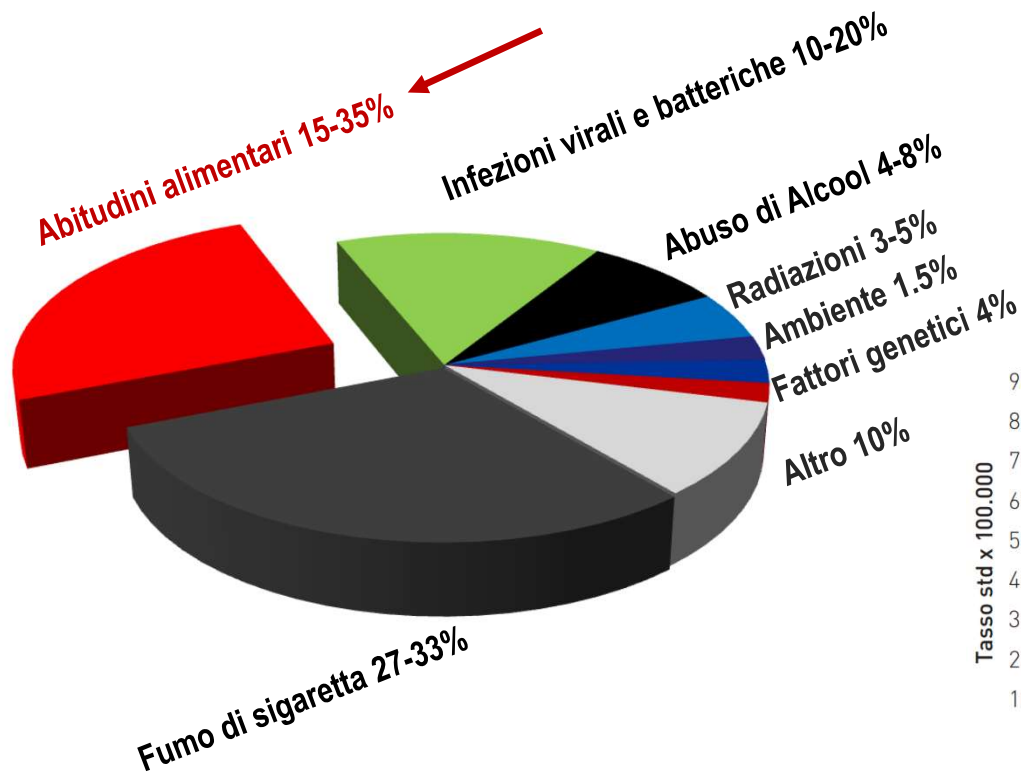
II PARTE:

- Meccanismi di sviluppo di tumore
- La dieta mediterranea nella cura dei tumori

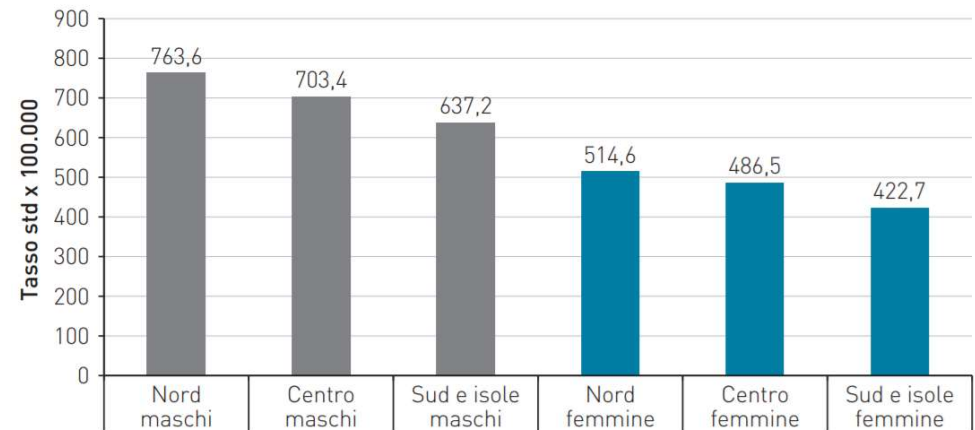
Il cancro è una malattia multifattoriale legata a diversi fattori rischio



- Stili di vita
- Fattori genetici
- Infezioni
- Fattori ambientali



Incidenza per Sesso e Area Geografica



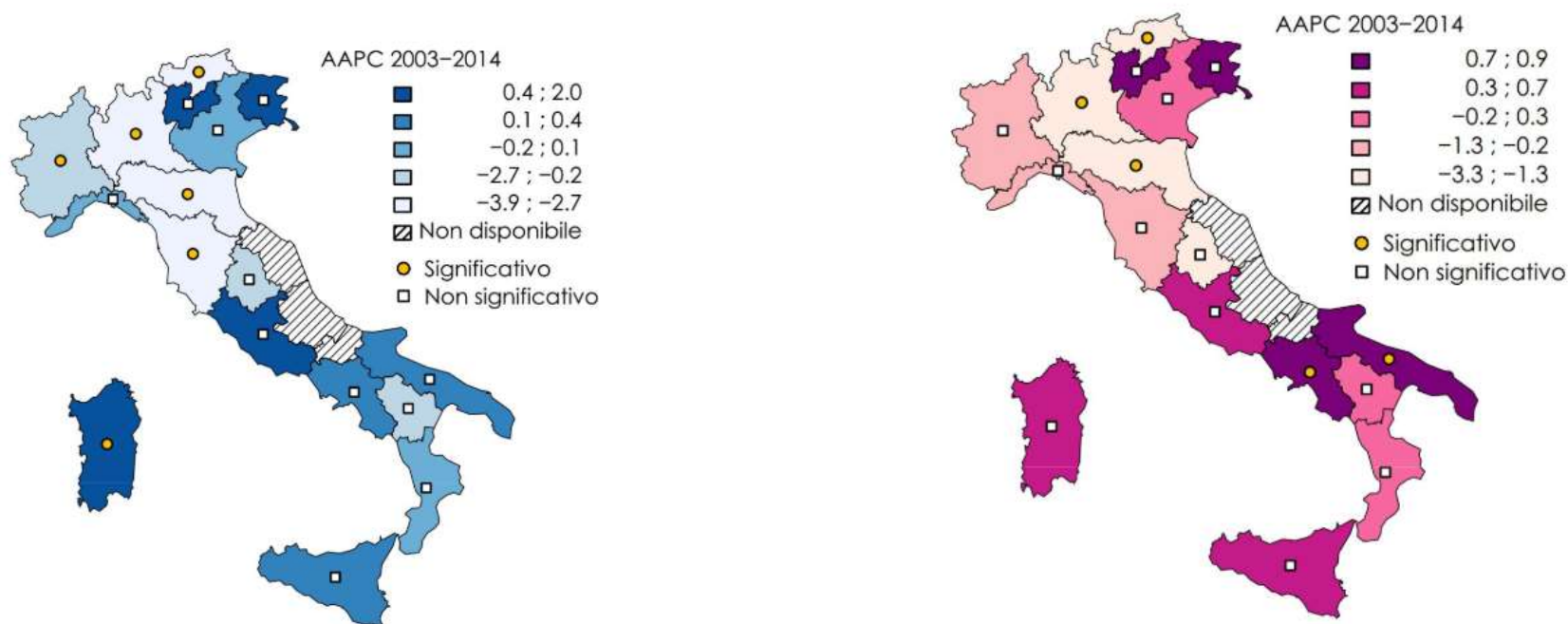


INCIDENZA TUMORI DEL COLON E DEL RETTO

C18-21

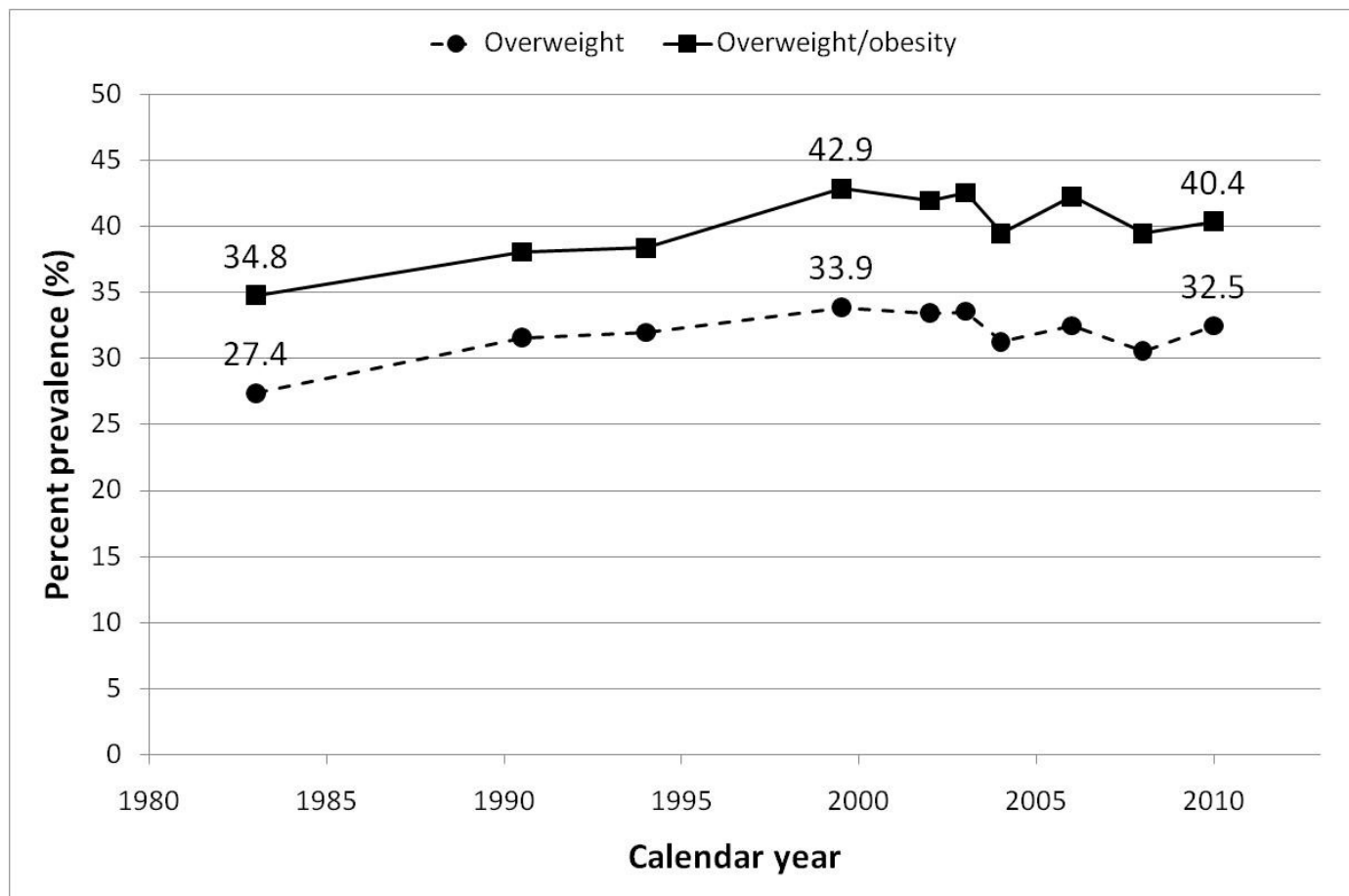


VARIAZIONE ANNUA PERCENTUALE DELL'INCIDENZA



La stima della variazione annua percentuale in Sicilia mostra un minimo aumento non significativo ma a cui bisogna prestare attenzione e potrebbe essere dovuto all'aumento ponderale, alla mancata partecipazione allo screening e al graduale abbandono della dieta mediterranea

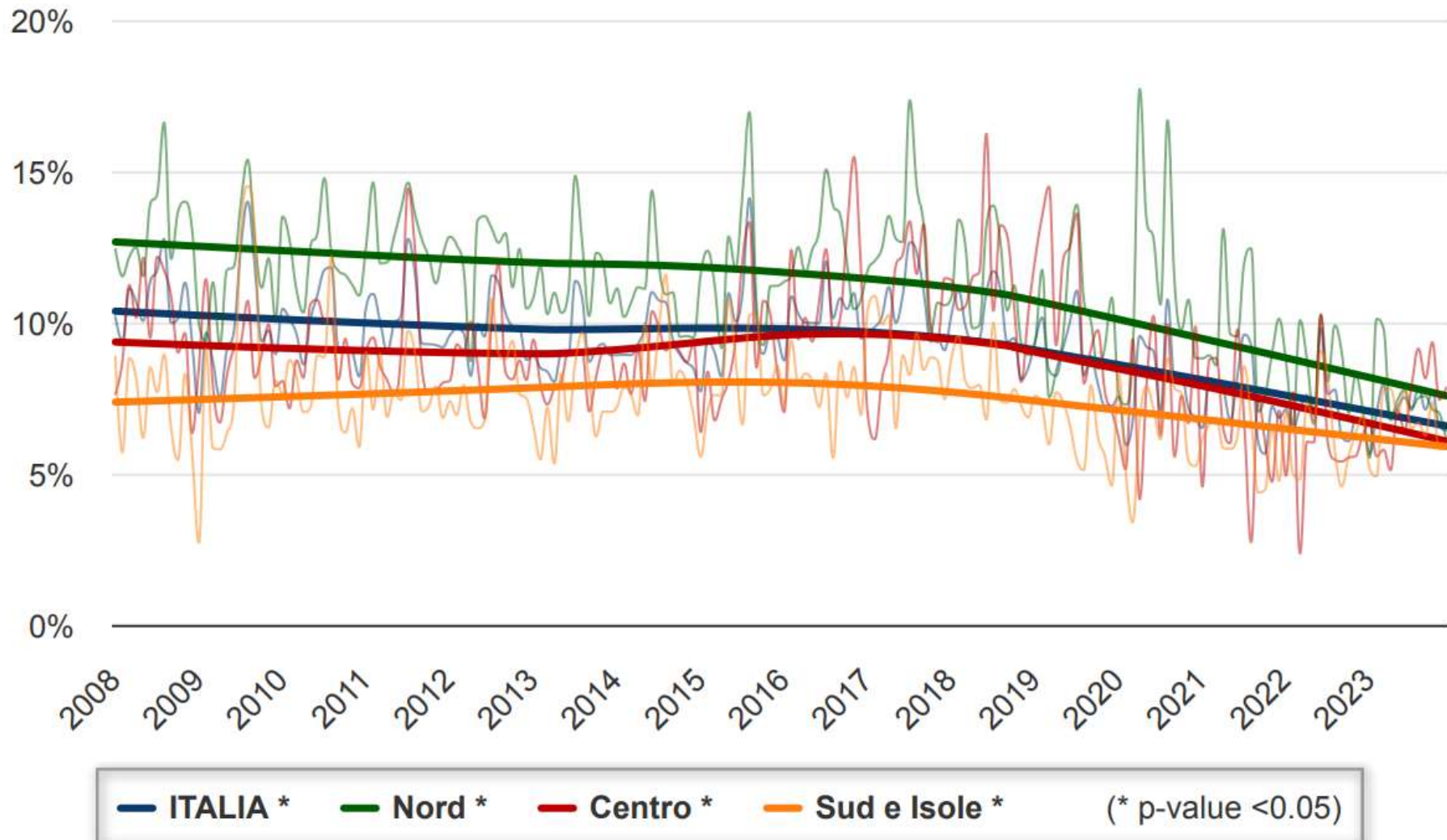
Variazione della percentuale di italiani obesi e in sovrappeso nel periodo 1980-2010



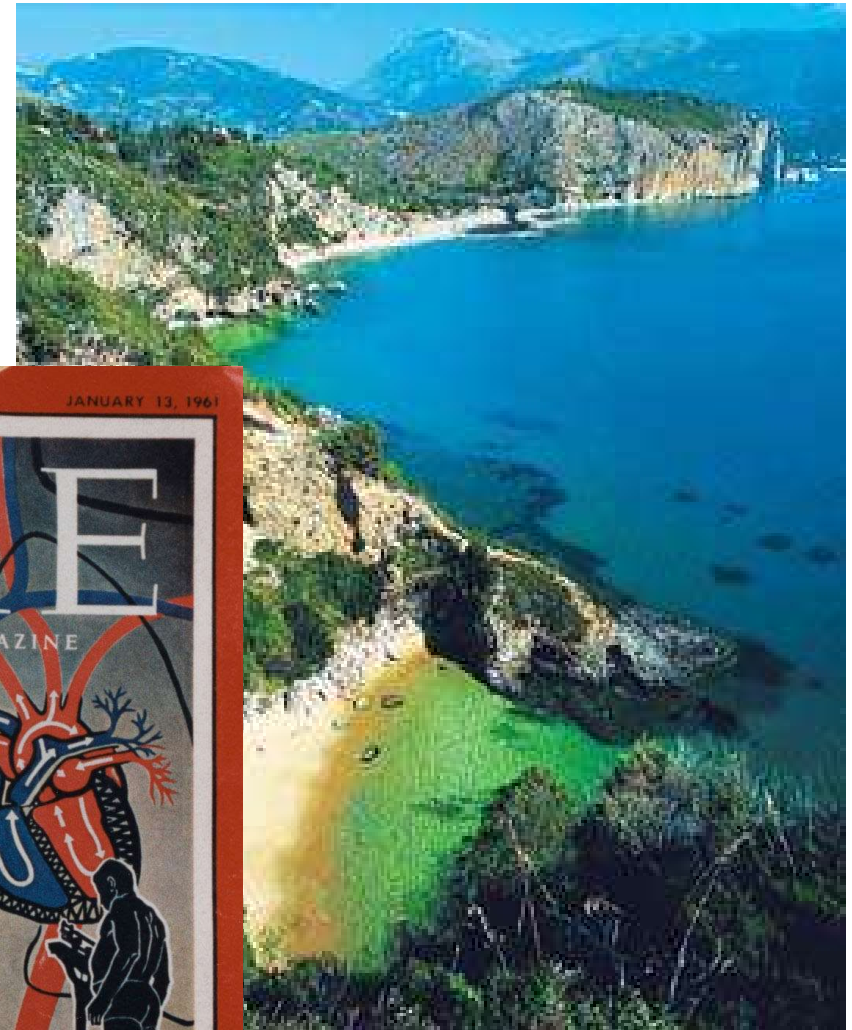
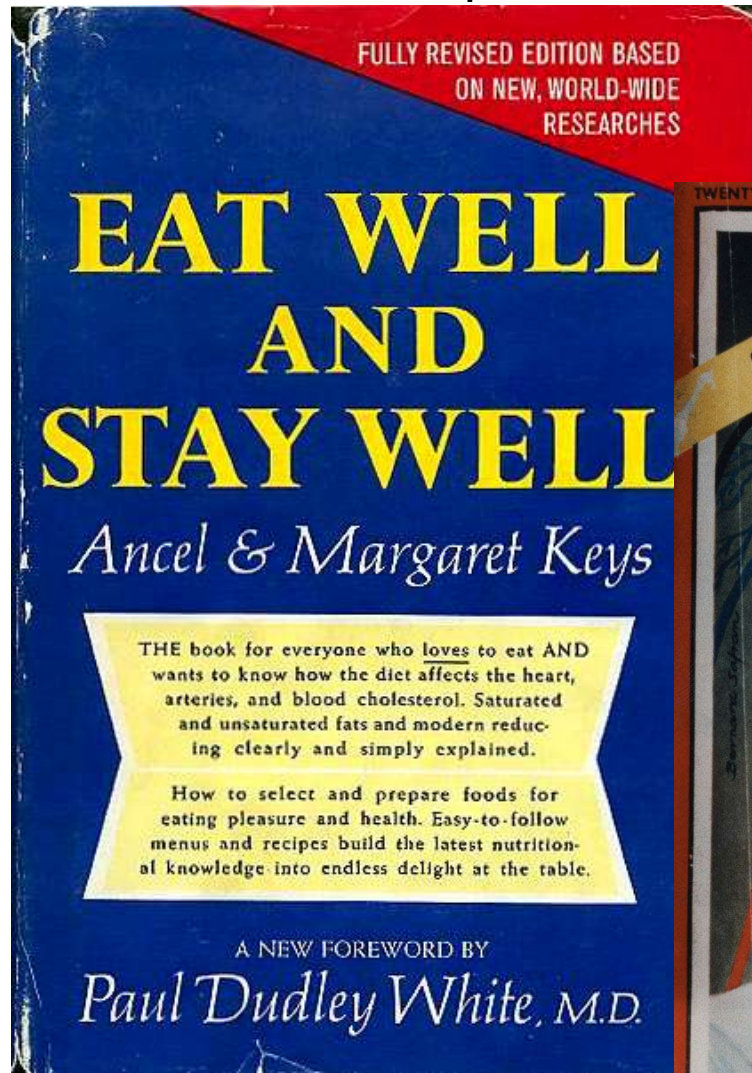
(Gallus et al, 2006; Gallus et al, 2012)

Serie storica Consumo quotidiano di 5 porzioni frutta e verdura per area geografica

Passi 2008-2023



Ansel Keys fu tra i primi a scoprire il ruolo della dieta mediterranea nella prevenzione delle patologie cardiovascolari



Gennaio 1961

Caratteristiche della Dieta mediterranea



- Abbondante consumo di **frutta e verdura**
- Elevato consumo di **cereali**
- **Olio d'oliva** come principale condimento al posto dei grassi animali (burro, strutto...)
- Limitato consumo di carne (rossa)
- Moderato consumo di vino

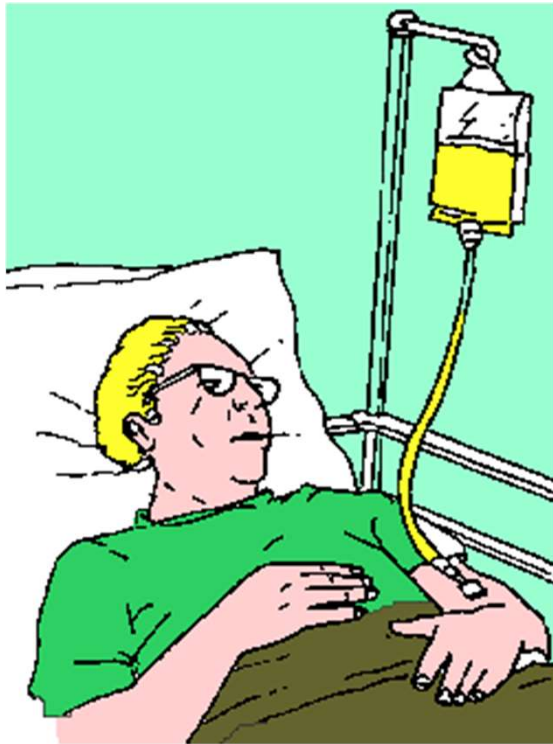
Frutta e Verdura



Una dieta ricca di frutta e verdura diminuisce significativamente il rischio di sviluppare tumori dell'apparato digerente

Studi caso - controllo

**CASO
MALATO**



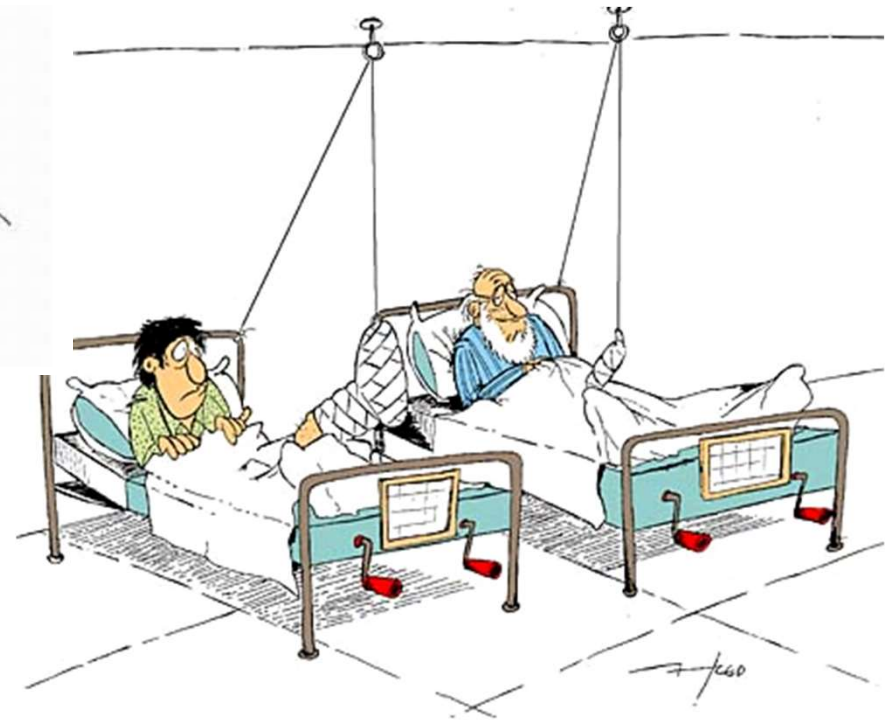
**Intervista
mediante
questionario**



**Prelievo di
sangue**

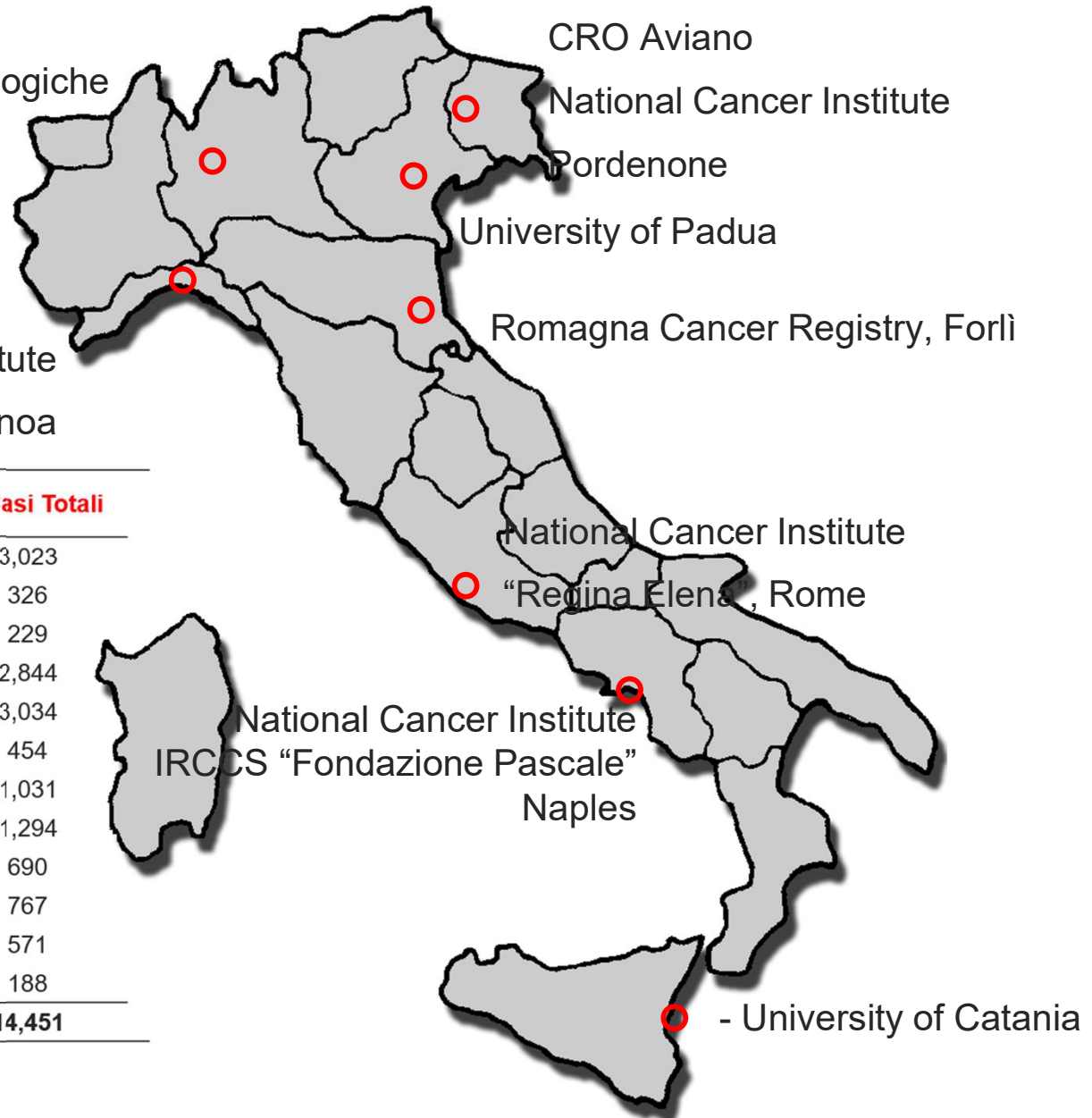


**CONTROLLO
SANO**



Rete nazionale per gli studi caso-controllo

- Ist. Ricerche Farmacologiche IRCCS, "Mario Negri"
- University of Milan



Tumori per sede	N. Casi Totali
Alte vie aere digestive	3,023
Pancreas	326
Fegato	229
Colon-rectum	2,844
Mammella	3,034
Endometrio	454
Ovaio	1,031
Prostata	1,294
Vescica	690
Rene	767
Non-Hodgkin lymphoma	571
Hodgkin lymphoma	188
Totale	14,451



"Mediterranean Diet" and "Cancer"



Search

[Advanced](#) [Create alert](#) [Create RSS](#)

[User Guide](#)

Save

Email

Send to

Sort by: Most recent



Display options



RESULTS BY YEAR

1,434 results



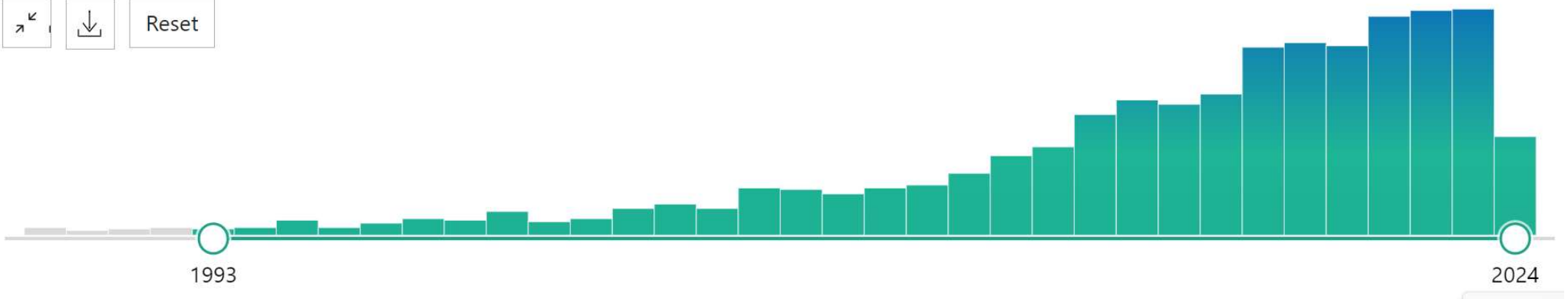
Page

1

of 144

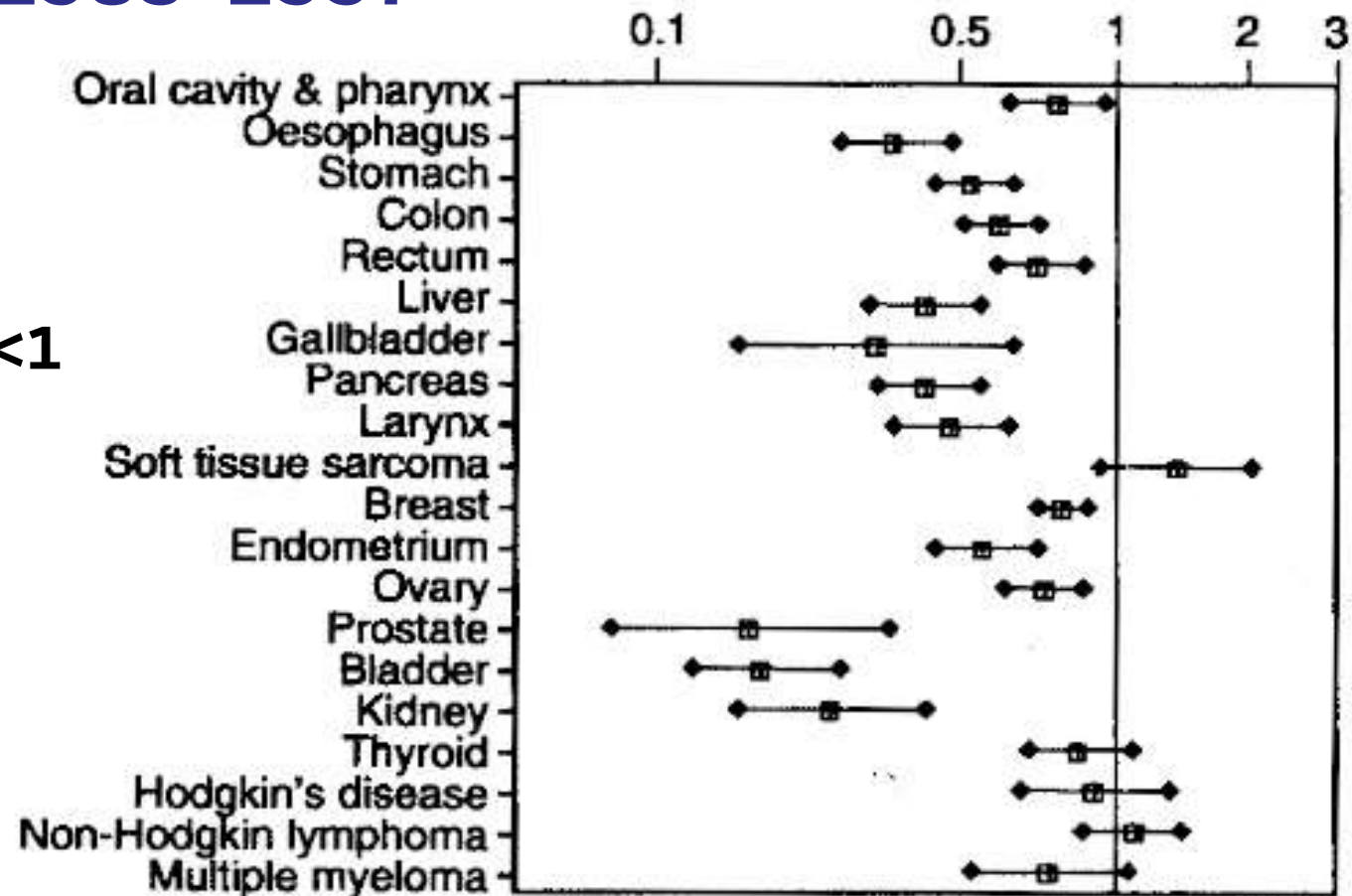


Reset



Verdura - Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1983-1997

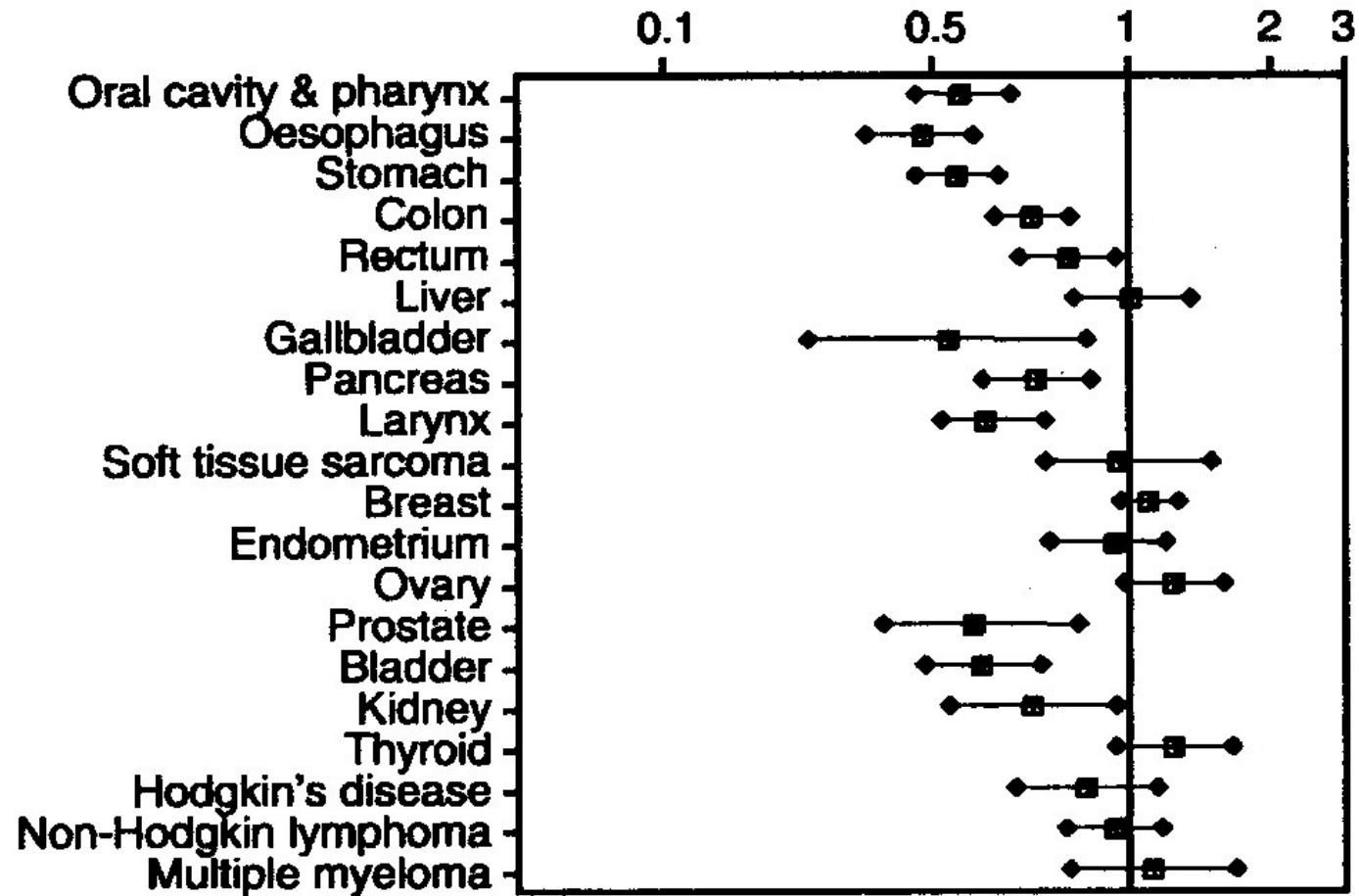
Rischio >1
Protezione <1



Coloro che hanno un elevato consumo di verdura sono protetti (RR: 0.30 e 0.70) dal rischio di sviluppare **tumori del tratto digerente** rispetto a coloro che hanno un basso consumo

(Pelucchi et al, Nutr Cancer 2009)

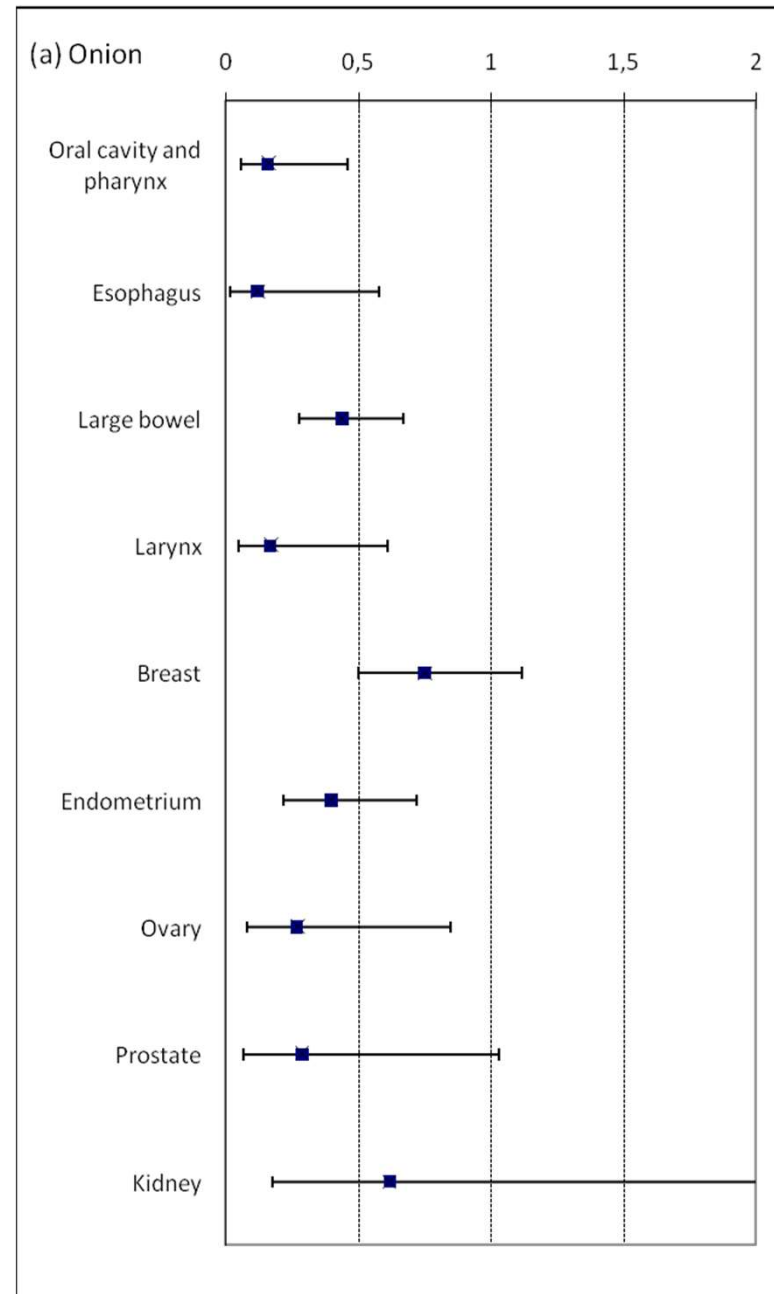
Frutta - Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1983-1997



(Pelucchi et al, Nutr Cancer 2009)

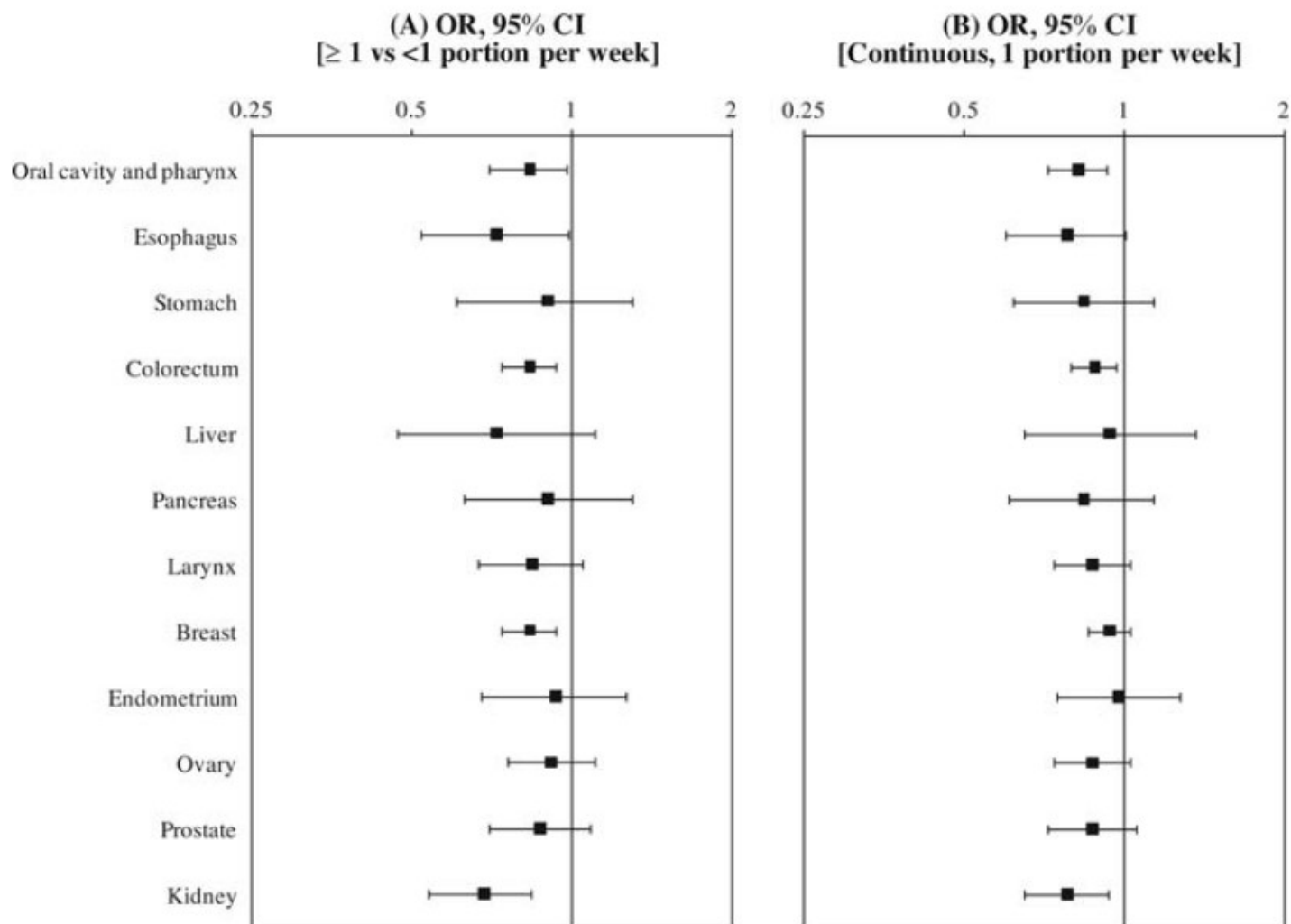
CIPOLLA

Odds ratios per tumori selezionati
Italia, 1992-2005



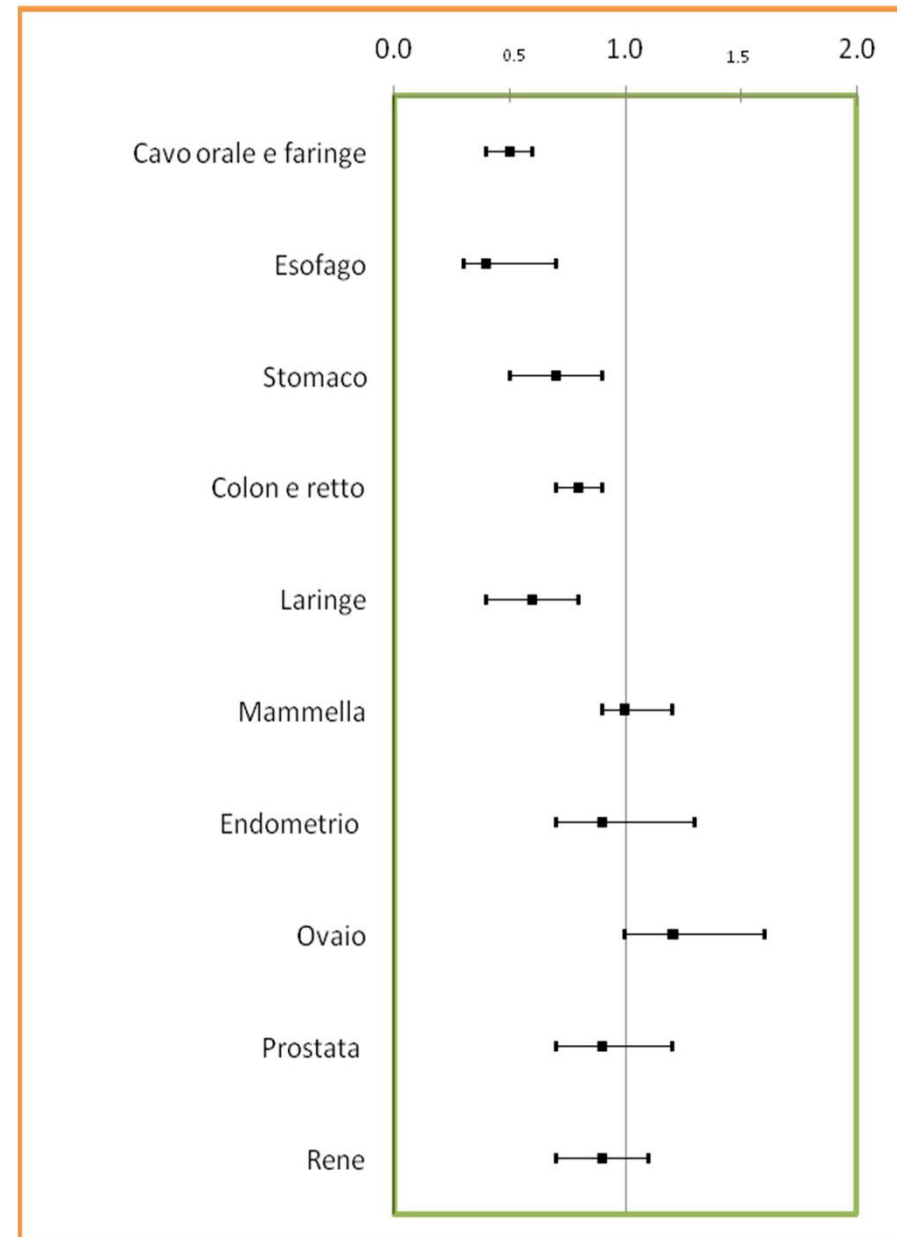
(Galeone et al, 2006)

Crucifere e rischio di tumore



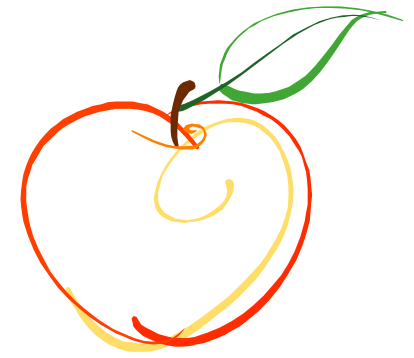
Consumo di **agrumi**

Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1992-2007



(Foschi et al, CCC 2010)

Una mela al giorno...



I soggetti che mangiavano almeno una mela al giorno avevano rischi ridotti di tumore:

- ✓ cavo orale e faringe (RR=0.74)
- ✓ esofago (RR=0.70)
- ✓ coloretto (RR=0.88)
- ✓ laringe (RR=0.53)
- ✓ mammella (RR=0.84)
- ✓ ovaio (0.84)

(Gallus et al, Ann Oncol 2005)

Frutta e Verdura

Raccomandazione di mangiare almeno 5 porzioni (circa 400 gr) di frutta/verdura al giorno

Dal 20 al 40% dei tumori del tratto digerente in Italia sono attribuibili al **basso consumo di frutta e verdura.**

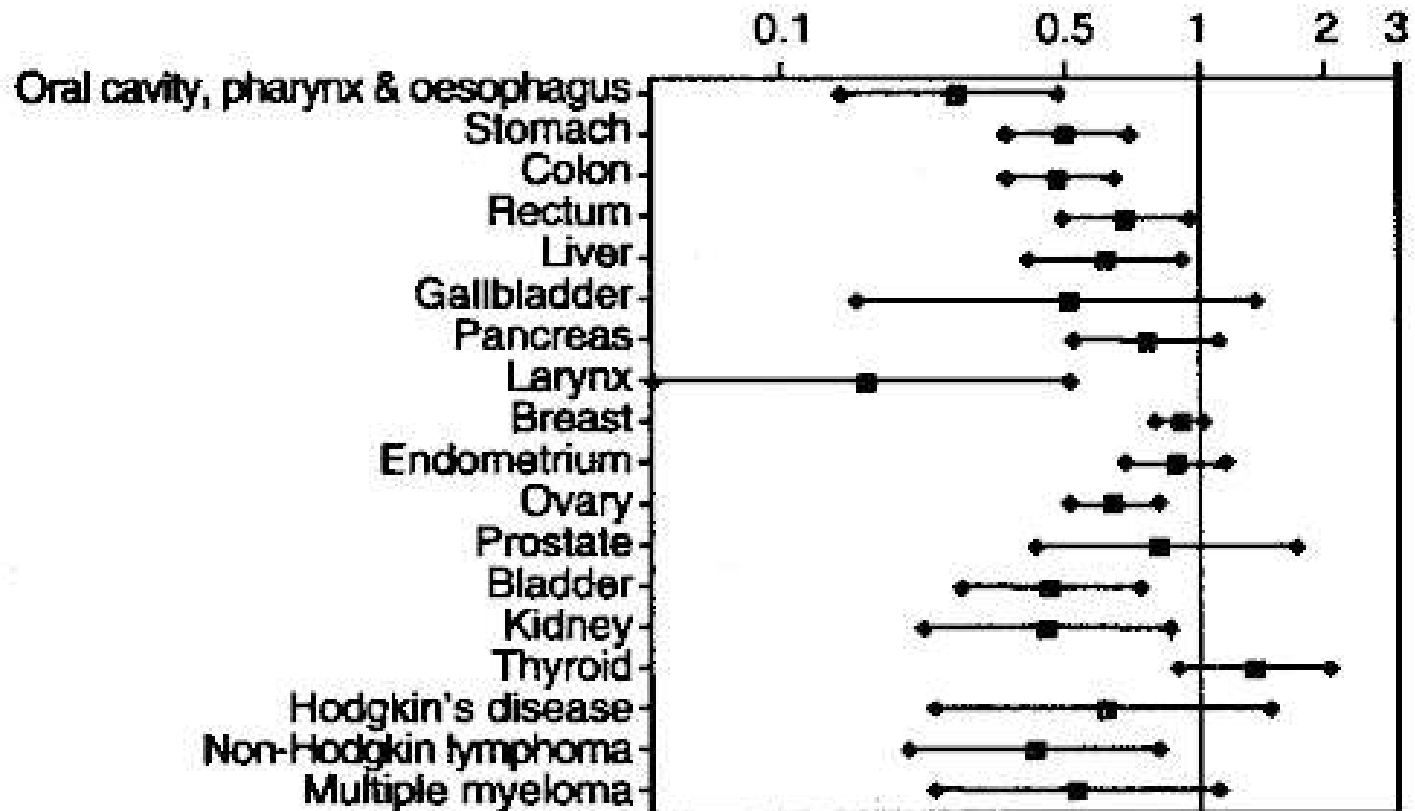
Per la maggior parte dei tumori, **l'aggiunta di una porzione di frutta o verdura giornaliera comporta una diminuzione del rischio relativo dell'ordine del 10-20%.**

Cereali Integrali



I cereali integrali hanno un effetto protettivo sul rischio di tumore del colon retto, ma anche di altri distretti

Cereali integrali - Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1983-1997



(La Vecchia et al., Proc Nutr Soc 2003)

Fibre - Tumori del colon retto

Rischio relativo in relazione al consumo di fibre alimentari, tra 1953 casi e 4154 controlli Italiani.

Type of fibre	Quintile of intake, OR (95% CI) ^a	
	Men	Women
Cellulose	0.65 (0.55-0.76)	0.66 (0.55-0.79)
Insoluble NCP	0.81 (0.69-0.94)	0.81 (0.67-0.97)
Total insoluble fibre	0.69 (0.59-0.82)	0.69 (0.58-0.82)
Soluble NCP	0.64 (0.52-0.77)	0.66 (0.54-0.82)
Total (Englyst) fibre	0.66 (0.54-0.79)	0.67 (0.55-0.82)
Lignin	0.84 (0.70-1.02)	0.90 (0.72-1.12)

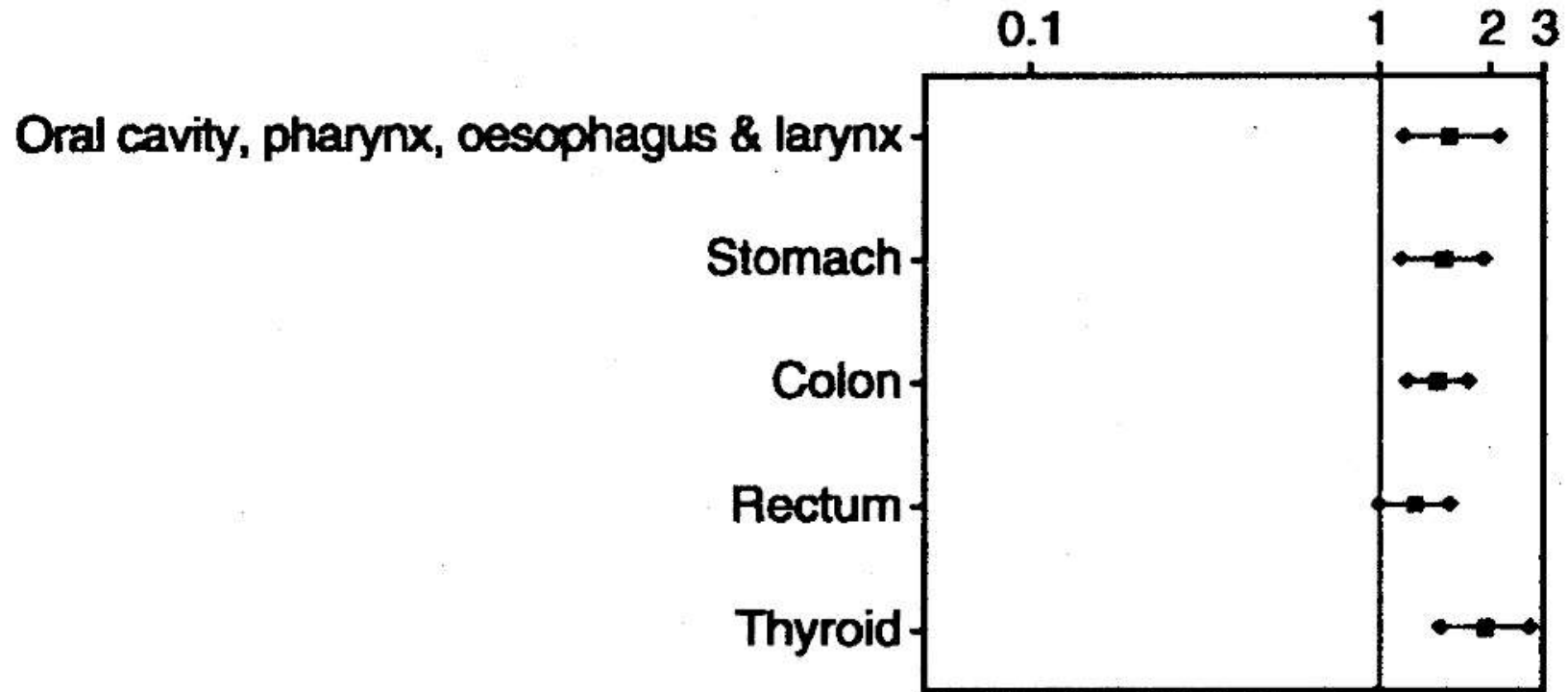
(Negri et al, CEBP 1998)

Cereali raffinati



Cereali raffinati sono associati a un **aumento di rischio dei tumori** dello stomaco, del colon retto e del tratto digerente superiore come dimostrato da studi condotti in popolazioni dell'area Mediterranea

Cereali raffinati - Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1983-1997



(Chatenoud et al., Am J Clin Nutr 1999)

Cereali Raffinati – Insulina

Cereali raffinati e gli zuccheri possono produrre:

- Sovraccarico glicemico
- Resistenza insulinica

Questo può condurre alla promozione di crescita cellulare attraverso l'azione di specifici ormoni e fattori della crescita

Carne e pesce

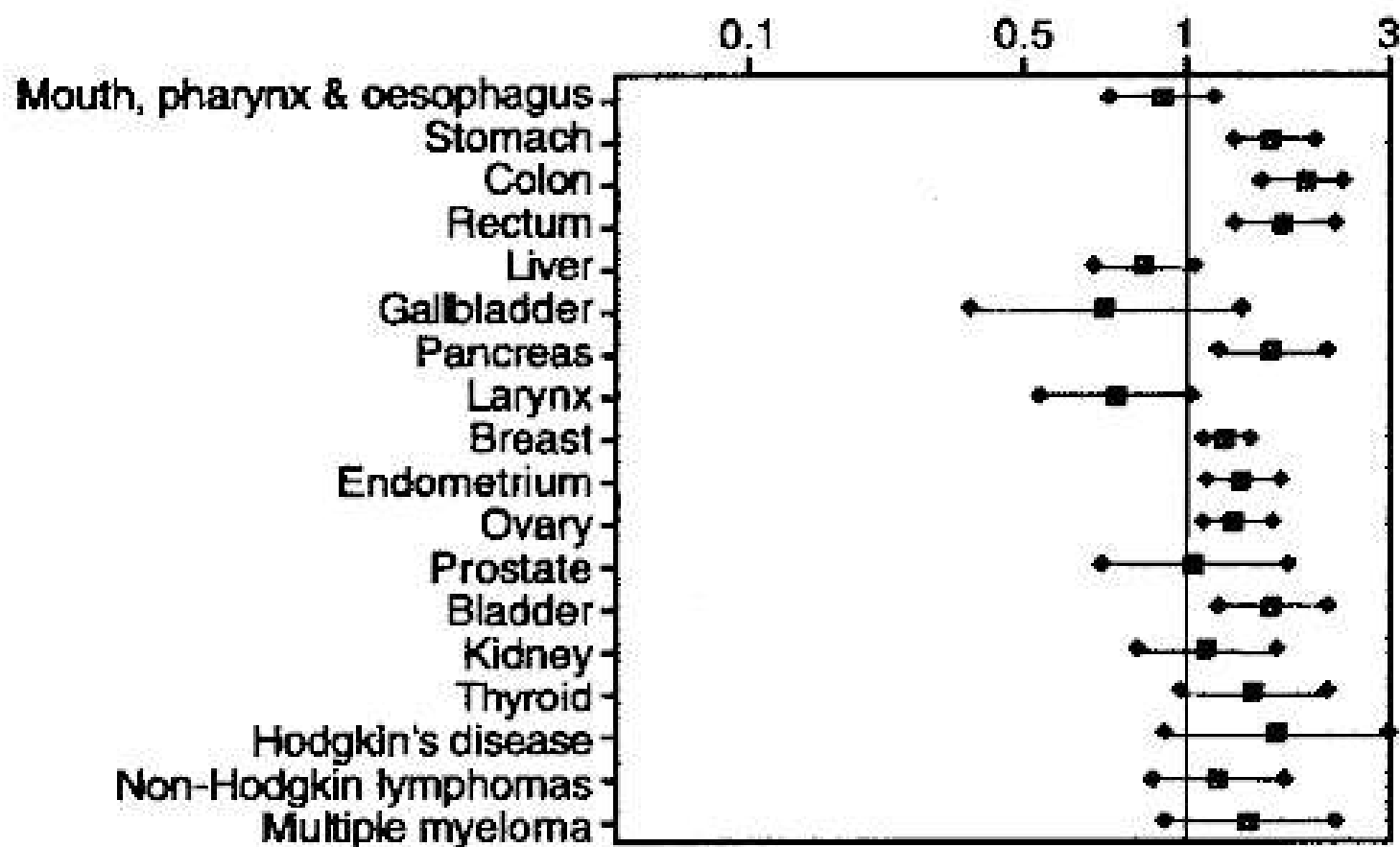
Il consumo frequente di **carne** (in particolare rossa) è associato ad un aumentato rischio di sviluppo di tumore



Il consumo frequente di **pesce** è inversamente correlato allo sviluppo di molti tumori

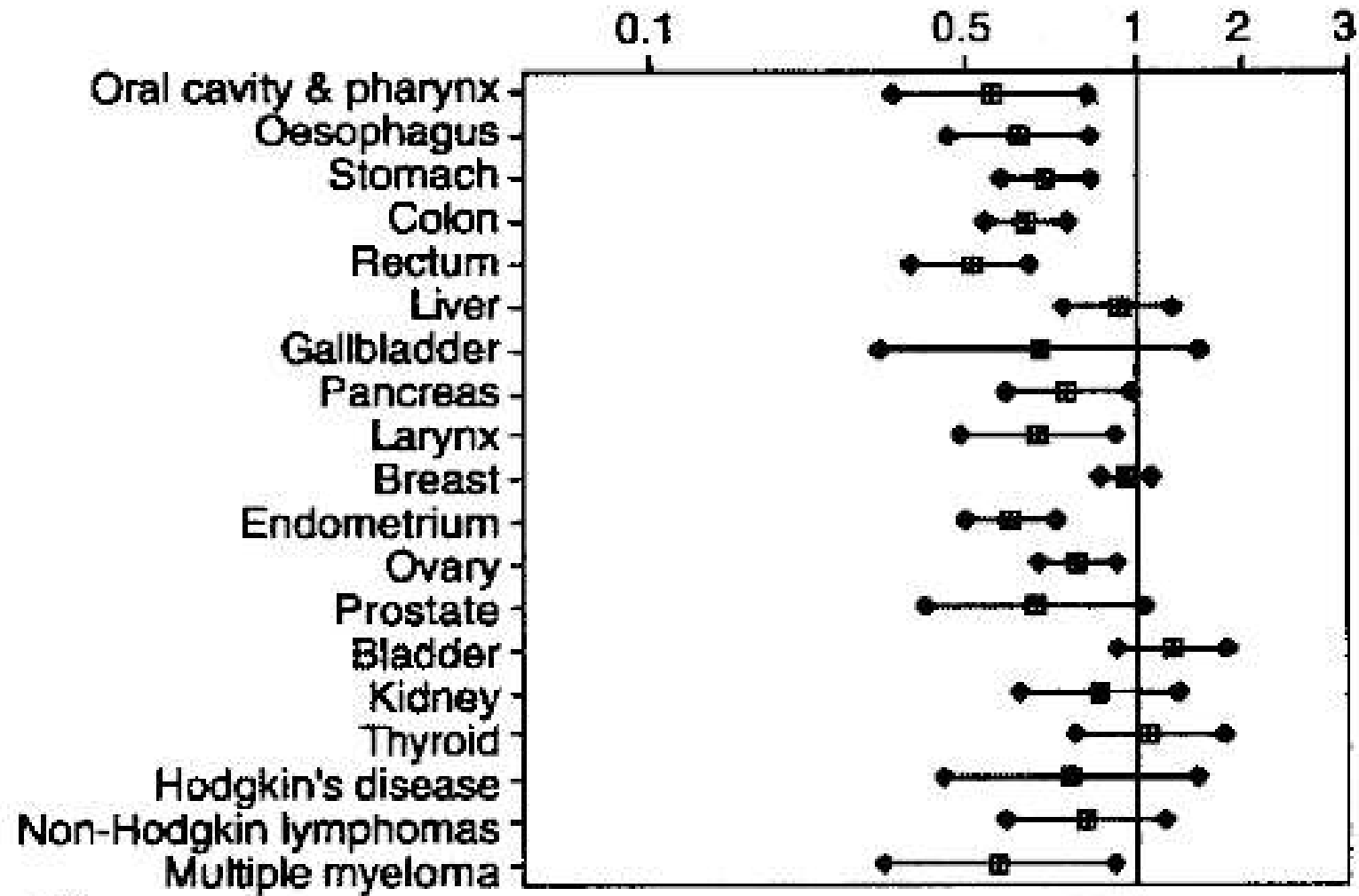
Carne rossa - Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1983-1997

RR dell'ordine di 1.5-2.00



(Tavani et al., Int J Cancer 2000)

Pesce - Rischio relativo per alcuni tumori. Italia, 1983-1997



(Fernandez et al., Am J Clin Nutr 1999)

Olio d'oliva



Ampi studi multicentrici condotti in Italia hanno mostrato che il consumo dell'olio d'oliva è protettivo per i tumori della mammella, colonretto, e in particolare dell'alto tratto digerente e respiratorio

Olio d'oliva

Tumori alto tratto digerente e respiratorio

Cancer	Quintile of intake, RR (95% CI) ^a				χ^2 trend
	2	3	4	5	
Oral/pharyngeal					
Olive oil	0.6 (0.4-0.9)	0.7 (0.5-1.1)	0.7 (0.5-1.1)	0.4 (0.3-0.7)	7.15
Mixed seed oils	0.7 (0.5-1.1)	1.0 (0.7-1.4)	0.9 (0.6-1.3)	1.1 (0.7-1.7)	0.12
Butter	1.2 (0.8-1.8)	1.3 (0.8-1.9)	1.8 (1.2-2.7)	2.3 (1.6-3.5)	22.32
Esophageal					
Olive oil	0.3 (0.2-0.6)	0.3 (0.5-1.2)	0.3 (0.4-1.0)	0.3 (0.3-0.7)	9.98
Mixed seed oils	0.7 (0.4-1.2)	0.8 (0.5-1.3)	0.8 (0.5-1.4)	0.4 (0.2-0.8)	1.41
Butter	1.6 (0.9-2.7)	1.7 (1.0-2.9)	1.5 (0.9-2.6)	2.2 (1.3-3.7)	4.66
Laryngeal					
Olive oil	0.6 (0.4-0.9)	0.8 (0.5-1.2)	0.6 (0.4-1.0)	0.4 (0.3-0.7)	8.62
Mixed seed oils	1.3 (0.8-2.1)	1.8 (1.1-2.9)	2.6 (1.6-4.1)	2.2 (1.3-3.5)	16.16
Butter	1.4 (0.9-2.2)	1.0 (0.6-1.5)	1.4 (0.9-2.1)	0.9 (0.6-1.4)	0.33

(Franceschi et al, 1999; Bosetti et al, 2000; Bosetti et al 2002)

CONCLUSIONI - PARTE I

Una dieta a basso rischio di tumore dovrebbe essere:

RICCA di frutta e verdura; di olio d'oliva, al posto dei grassi animali

POVERA di cereali raffinati, di carne rossa e di grassi



Bundesarchiv, Bild 1011-408-1419-17A
Foto: Büschgens | o. Dat.

I PARTE:

- Epidemiologia
- Dieta Mediterranea e Prevenzione

II PARTE:

- Meccanismi di sviluppo di tumore
- La dieta mediterranea nella cura dei tumori

CARBOIDRATI



INSULINA



↑ IGF

GRASSI



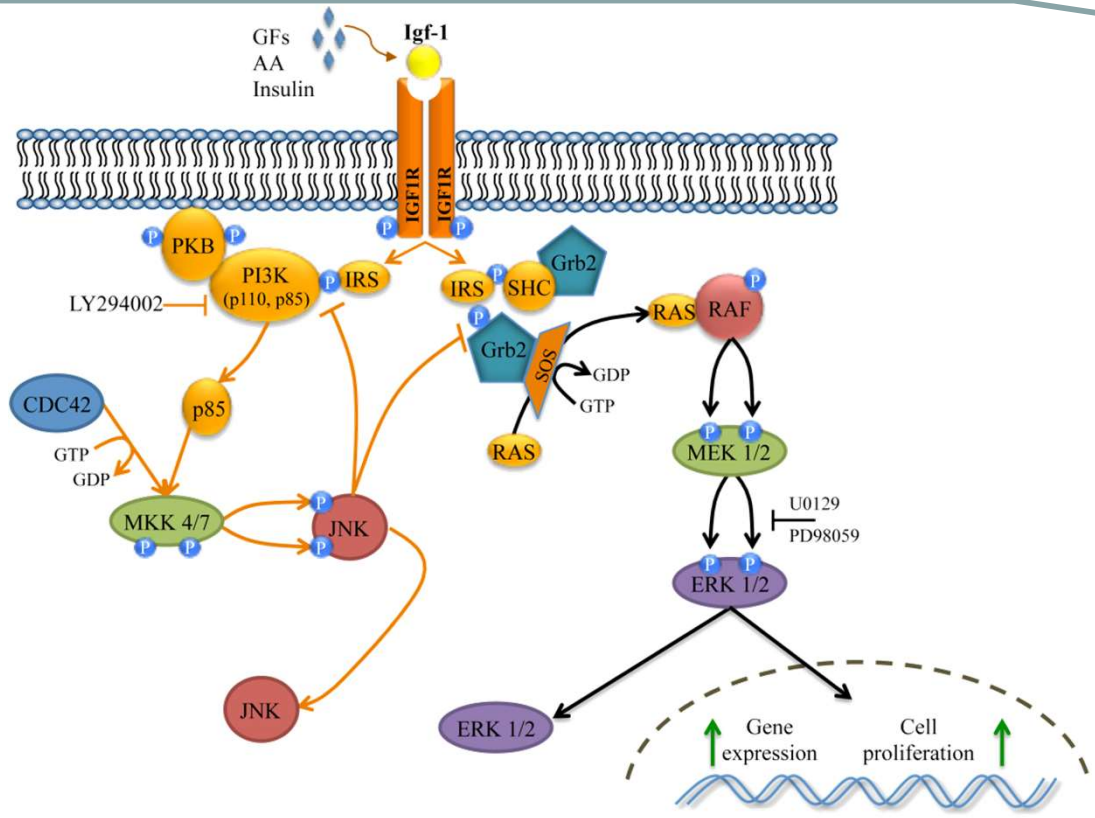
TESSUTO ADIPOSO



**INFIAMMAZIONE
CRONICA**

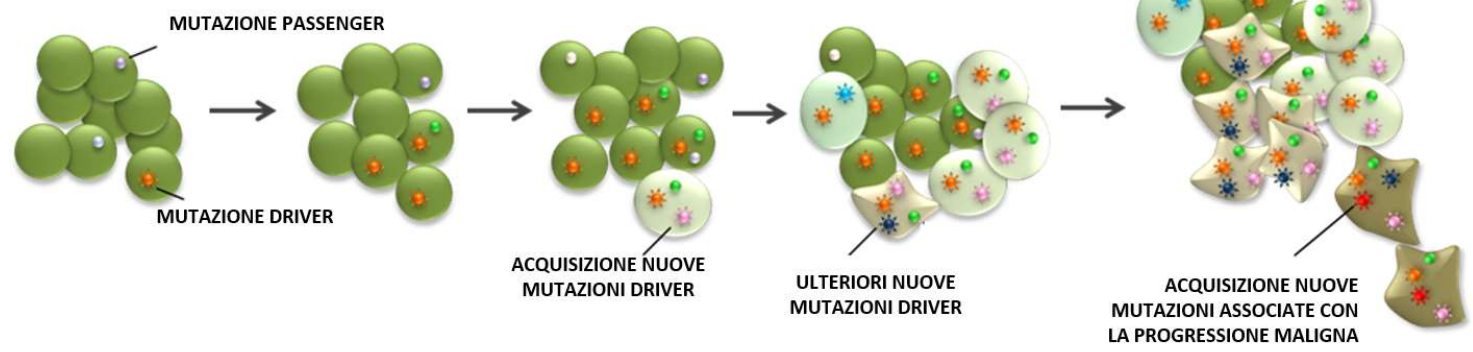


L'**IGF-1** si lega al suo recettore e attiva l'attività tirosin chinasi stimolando l'attività di network intracellulari che regolano la proliferazione cellulare e la sopravvivenza cellulare. Questi network comprendono le vie di trasduzione **PI3K-AKT-TOR** e **RAF-MAPK**.



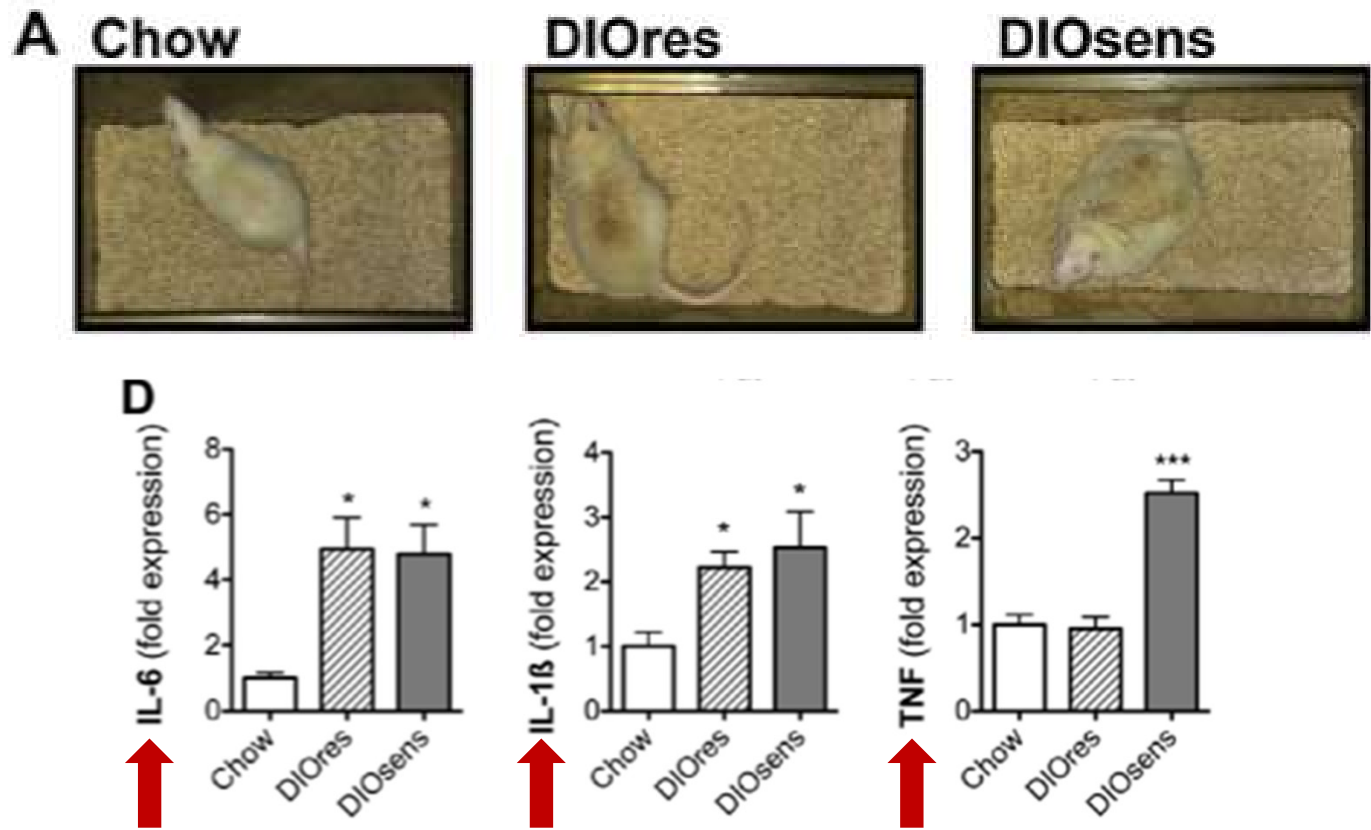
↓
~~APOPTOSI~~

↓
AUMENTO DELLA CRESCITA CELLULARE



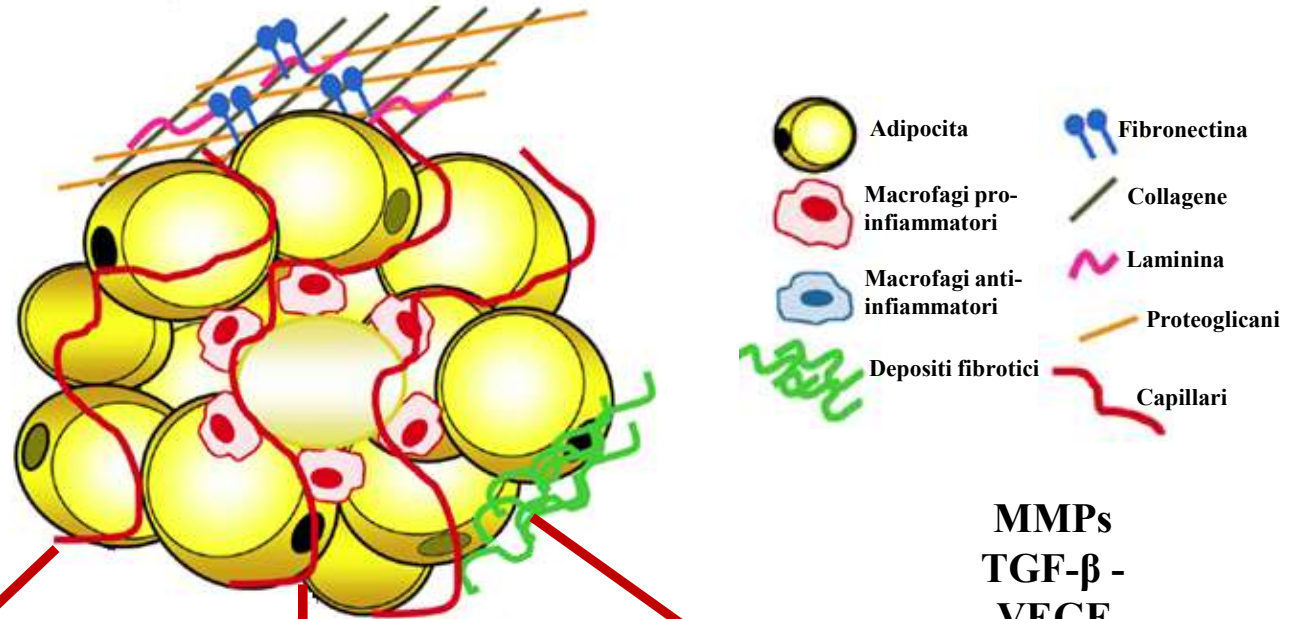
High-fat-diet-induced obesity causes an inflammatory and tumor-promoting microenvironment in the rat kidney

Kerstin Stemmer^{1,2,*}, Diego Perez-Tilve¹, Gayathri Ananthakrishnan¹, Anja Bort^{1,3}, Randy J. Seeley¹, Matthias H. Tschöp², Daniel R. Dietrich³ and Paul T. Pfluger²





IL TESSUTO ADIPOSO RAPPRESENTA UN MICROAMBIENTE FAVOREVOLE PER LO SVILUPPO DEL TUMORE



INFIAMMAZIONE

↑
 PCR – IL-6
 OPN – TNF- α

↑
 AUMENTO DELL'ESPRESSIONE DI
 INSULINA
 AUMENTO DELL'ESPRESSIONE DI
 IGF

↑
 MMPs
 TGF- β -
 VEGF
 ↑
 ANGIOGENESI E
 RIMODELLAMENTO
 DELLA MATRICE
 EXTRACELLULARE

Designing and developing a literature-derived, population-based dietary inflammatory index

Nitin Shivappa^{1,2}, Susan E Steck^{1,2}, Thomas G Hurley¹, James R Hussey² and James R Hébert^{1,2,*}

Indice Infiammatorio dietetico (DDI) calcolato sulla base dell'associazione tra alimenti e marcatori pro-infiammatori

Inflammatory markers

IL-1 β

IL-4

IL-6

TNF- α

C-Reactive Protein



Food parameters

Foods

Macro-nutrients

Micro-nutrients



HIGH INFLAMMATORY INDEX FOOD



LOW INFLAMMATORY INDEX FOOD



Published in final edited form as:

Urology. 2017 February ; 100: 84–89. doi:10.1016/j.urology.2016.09.026.

Dietary inflammatory index and risk of bladder cancer in a large Italian case-control study

Nitin Shivappa^{1,2,3}, James R. Hébert^{1,2,3,4}, Valentina Rosato⁵, Marta Rossi⁵, Massimo Libra⁶, Maurizio Montella⁷, Diego Serraino⁸, and Carlo La Vecchia⁵

¹ Cancer Prevention and Control Program, University of South Carolina, Columbia, SC 29208, USA

NUTRITION AND CANCER

2016, VOL. 68, NO. 7, 1123–1130

<http://dx.doi.org/10.1080/01635581.2016.1216137>



Taylor & Francis
Taylor & Francis Group

Increased Risk of Nasopharyngeal Carcinoma with Increasing Levels of Diet-Associated Inflammation in an Italian Case–Control Study

Nitin Shivappa^{a,b,c}, James R. Hébert^{a,b,c}, Antonella Zucchetto^d, Maurizio Montella^e, Massimo Libra^f, Werner Garavello^g, Marta Rossi^h, Carlo La Vecchia^h, and Diego Serraino^d

^aSouth Carolina Statewide Cancer Prevention and Control Program, University of South Carolina, Columbia, South Carolina, USA; ^bDepartment of Epidemiology and Biostatistics, Arnold School of Public Health, University of South Carolina, Columbia, South Carolina, USA; ^cConnecting Health Innovations LLC, Columbia, South Carolina, USA; ^dEpidemiology and Biostatistics Unit, CRO Aviano National Cancer Institute, Aviano, Italy;

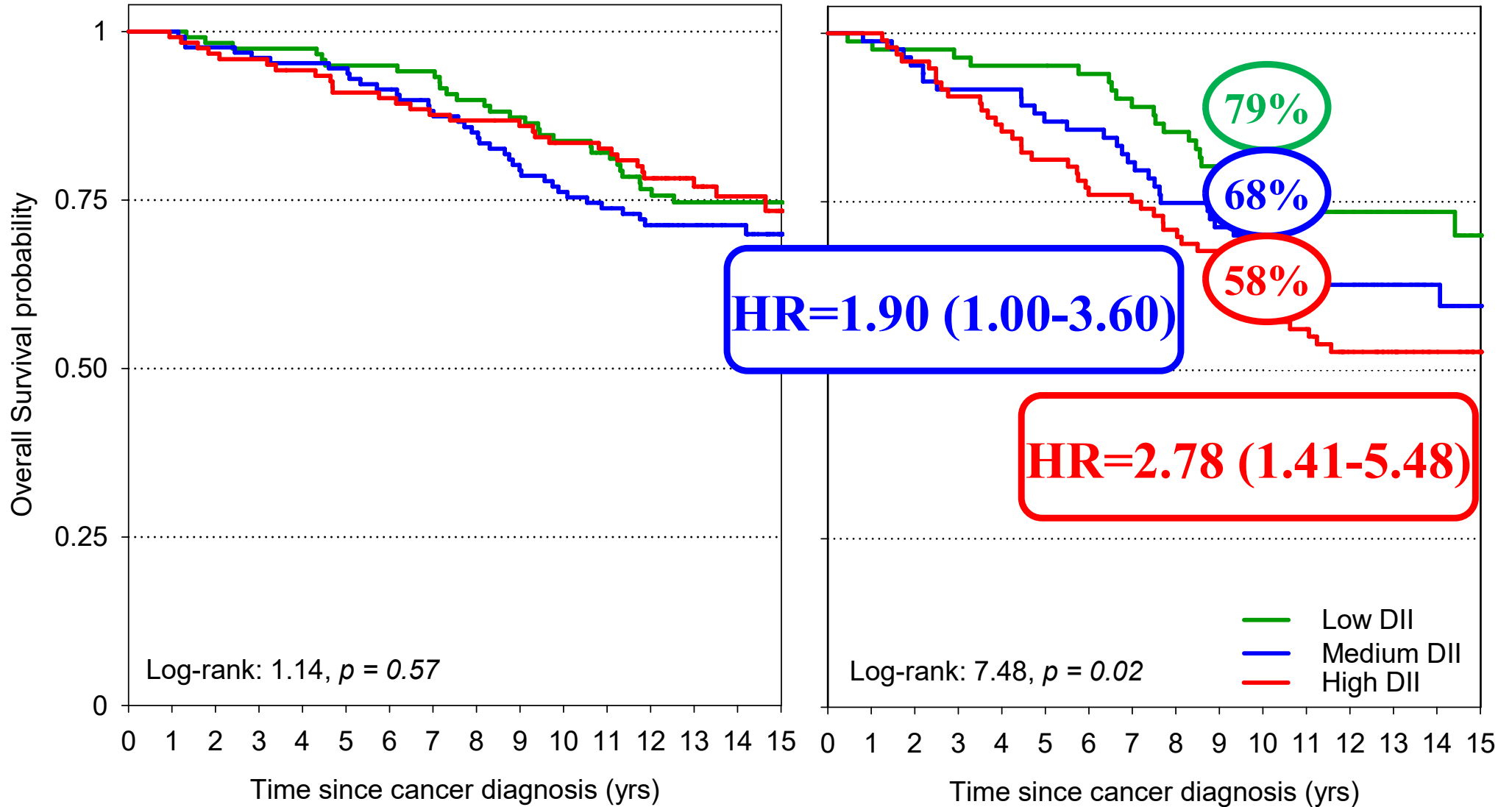
^eDepartment of Epidemiology, 'Fondazione G. Pascale', Istituto Nazionale Tumori, Naples, Italy; ^fDepartment of Biomedical and Biotechnological Sciences, University of Catania, Catania, Italy; ^gDepartment of Surgery and Translational Medicine, University of Milano-Bicocca, Milan, Italy;

^hDepartment of Clinical Sciences and Community Health, Università degli Studi di Milano, Milan, Italy

DIETARY INFLAMMATORY INDEX as prognostic indicator in prostate cancer

Gleason score: 2 - 6

Gleason score: 7 - 10



**Please switch off
my inflammation!**



Table II. Cardiovascular protective effects of pomegranate derivatives and its phytochemicals.

Disease model	Study typology	Pomegranate derivatives/phytochemicals	Effects	(Refs.)
N/A	Clinical trial (healthy volunteers)	Pomegranate extract	↓: Diastolic blood pressure	(69)
Obesity	<i>In vivo</i> (mouse)	Pomegranate juice	↓: Serum cholesterol levels ↑: PON1	(70)
Obesity/diabetes	<i>In vitro</i> (3T3-L1 cells)	Pomegranate juice, ellagic acid, punicalagin, urolithin A	↓: Lipase, α -GLU, DPP-4, adipocyte differentiation, triglyceride accumulation, adiponectin, PPAR γ , GLUT4, FABP4	(75)

α -GLU, α glucosidase; DPP-4, dipeptidyl peptidase 4; FABP4, fatty acid binding protein 4; GLUT4, glucose transporter type 4; N/A, not applicable; PON1, paraoxonase 1; PPAR γ , peroxisome proliferator-activated receptor γ .

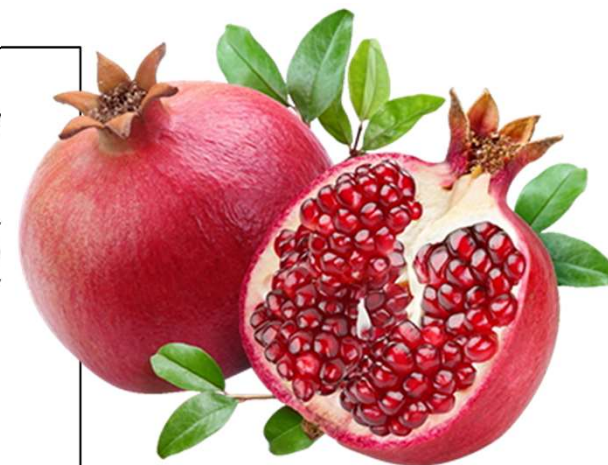


Table III. Anticancer effects of pomegranate derivatives and its phytochemicals.

Tumor model	Study typology	Pomegranate derivatives/phytochemicals	Effects	(Refs.)
Breast	<i>In vivo</i> (rat)	Pomegranate emulsion	↓: ER- α , ER- β , β -catenin, cyclin D1	(97)
Lung	<i>In vitro</i> (A549, H1299, LL/2 cells)	Pomegranate leaves extract	↓: ROS, $\Delta\Psi_m$, MMP-2, MMP-9; arrest of cell cycle in G2/M phase	(98)
Prostate	<i>In vitro</i> (DU145, PC3, TRAMP-C1 cells)	Pomegranate peel extract	↓: Bcl2, MMP-2, MMP-9 ↑: Bax	(99)
Colorectal	<i>In vitro</i> (HCT 116 cells)	Punicalagin	↓: Cell viability of tumor cells in S phase of cell cycle, Anx-A1	(100)

Anx-A1, Annexin A1; Bax, BCL2-associated X protein; Bcl2, B-cell lymphoma 2; $\Delta\Psi_m$, mitochondrial membrane potential; ER- α , estrogen receptor α ; ER- β , estrogen receptor β ; MMP-2, matrix metalloproteinase 2; MMP-9, matrix metalloproteinase 9; ROS, reactive oxygen species.



Low glycemic index diet, exercise and vitamin D to reduce breast cancer recurrence (DEDiCa): design of a clinical trial

Livia S.A. Augustin^{1,2*}, Massimo Libra³, Anna Crispo¹, Maria Grimaldi¹, Michele De Laurentiis¹, Massimo Rinaldo¹, Massimiliano D'Aiuto¹, Francesca Catalano⁴, Giuseppe Banna⁴, Francesco Ferrau⁵, Rosalba Rossello⁵, Diego Serraino⁶, Ettore Bidoli⁶, Samuele Massarut⁶, Guglielmo Thomas^{7,8}, Davide Gatti⁹, Ernesta Cavalcanti¹, Monica Pinto¹, Gabriele Riccardi¹⁰, Edward Vidgen¹¹, Cyril W.C. Kendall^{2,11,12}, David J.A. Jenkins^{2,11,13,14}, Gennaro Ciliberto^{1,15} and Maurizio Montella¹



Ministero della Salute
Programma di ricerca finalizzata 2013
PE-2013-02358099



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



Trial Clinico DEDiCa



Mediterranean
Diet



Vitamin D



Physical Activity

È uno studio randomizzato rivolto a 517 donne di età compresa tra 30 e 74 anni con diagnosi istologica di carcinoma mammario di stadio I-III e sottoposte a intervento chirurgico di resezione almeno 12 mesi prima del loro arruolamento.

Obiettivi dello studio:

- Ridurre il rischio di recidiva tumorale e migliorare la prognosi (DFS)
- Migliorare la qualità di vita delle pazienti
- Indurre modulazioni epigenetiche positive nei livelli di espressione di microRNA

High Intensity Program Treatment (HIT)

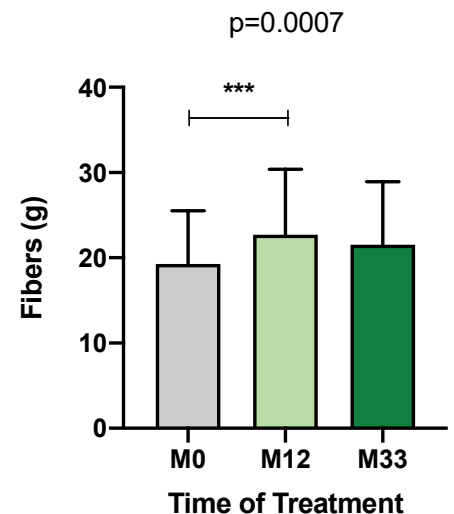
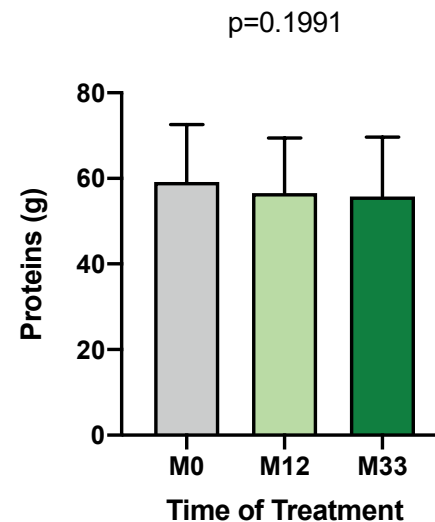
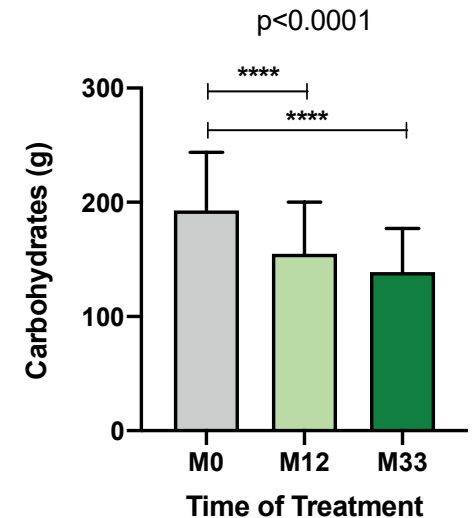
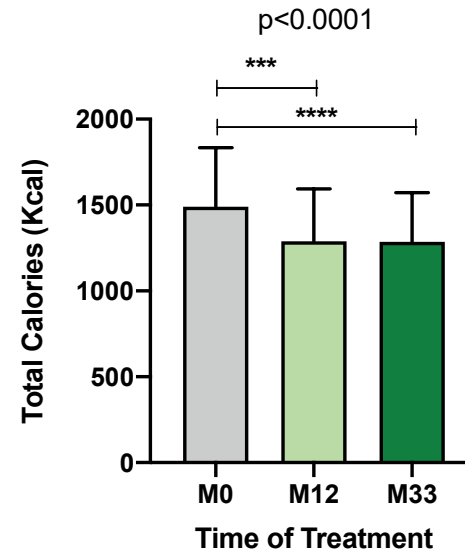
- Dieta rigida a basso indice glicemico
- 30 minuti di esercizio fisico giornaliero (> 5000 passi)
- Somministrazione di 4000 UI/die di Vit D (fino al raggiungimento dei livelli ematici di Vit D pari a 60 ng/mL)

Low Intensity Program Treatment (LITE)

- Aderenza a una dieta libera basata sull'assunzione di cibi salutari
- Nessun obbligo di esercizio fisico, che tuttavia viene consigliato
- Somministrazione di Vitamina D soltanto in pazienti con avitaminosi (fino al raggiungimento dei livelli ematici di Vit D pari a 30 ng/mL)

Modulation of nutrients induced by DEDiCa interventions

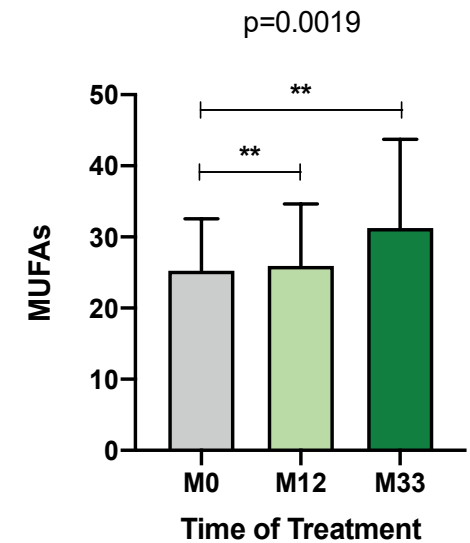
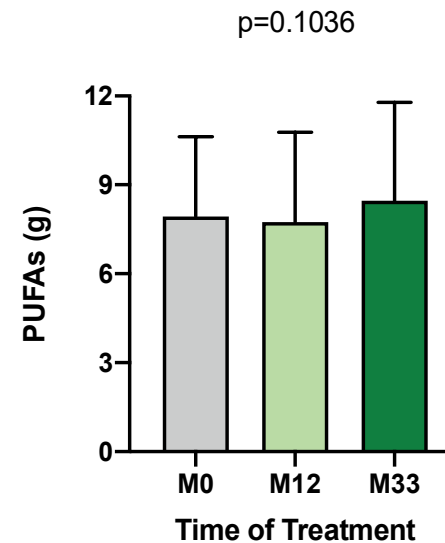
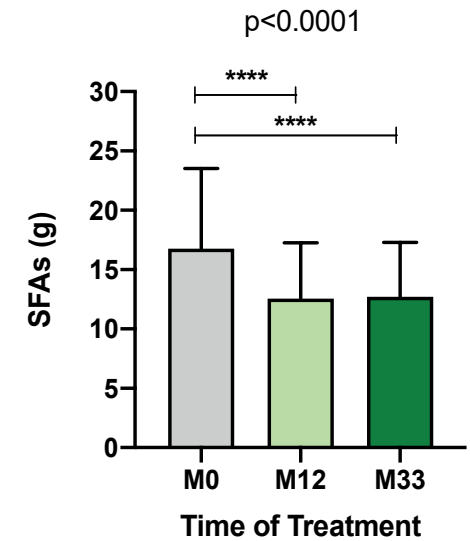
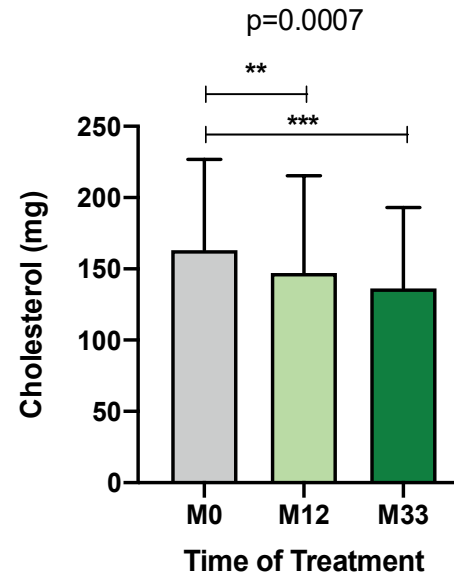
- Time-dependent **reduction of total calories** due to a **lower carbohydrate intake** in all breast cancer patients.
- Greater reductions were observed at the end of the study, after 33 months of dietary and lifestyle interventions.
- An **increase in fibers consumption** was observed after 12 months of treatment due to the increased consumption of fruits and vegetables.



Modulation of metabolic parameters by DEDiCa interventions

➤ By evaluating micronutrients, a significant reduction of **cholesterol** and **saturated fatty acids** intake was observed after 12 and 33 months of treatment.

➤ Conversely, intake increments were observed for **poly-unsaturated** and **mono-unsaturated fatty acids** during DEDiCa treatments.



Secondary Endpoint: Improvement of women's quality of life



nutrients

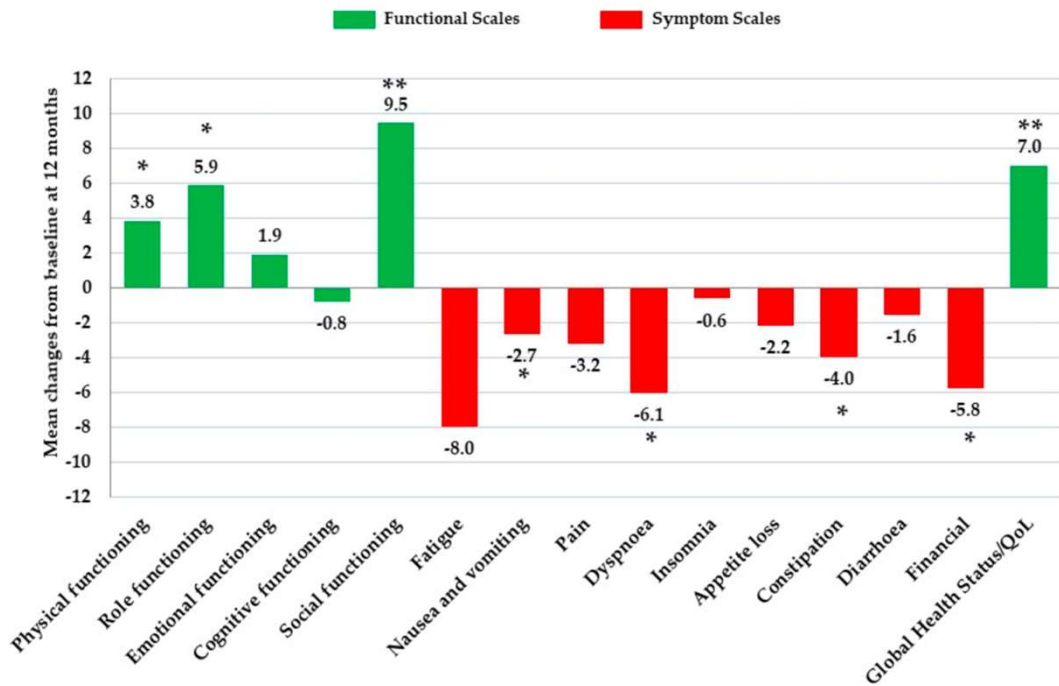
Nutrients **2021**, *13*, 136.

Article

Quality of Life in Women Diagnosed with Breast Cancer after a 12-Month Treatment of Lifestyle Modifications

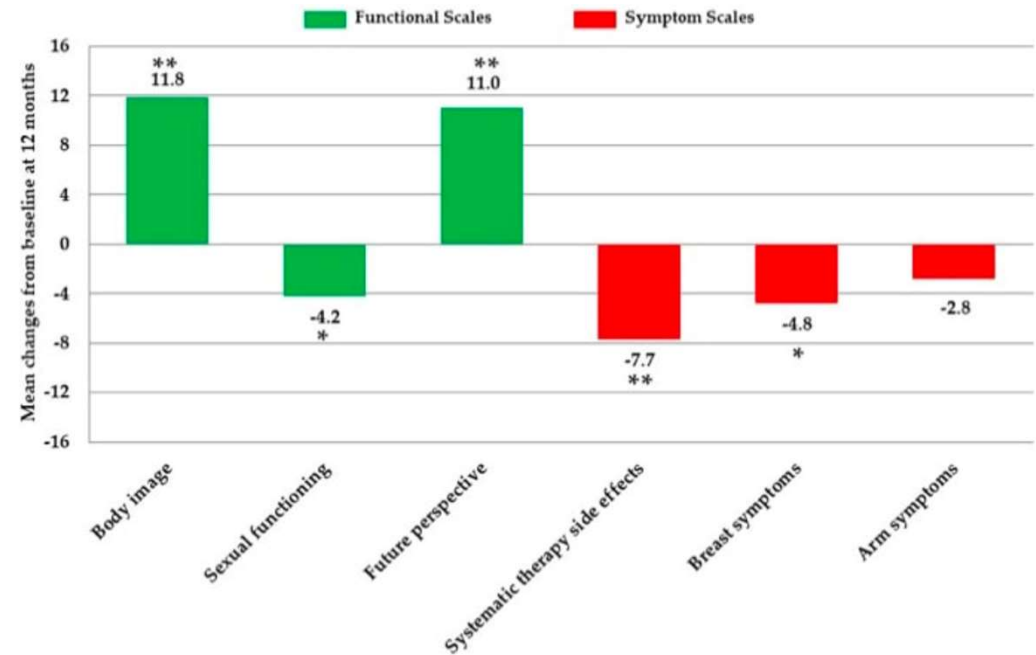
Concetta Montagnese ¹, Giuseppe Porciello ^{1,*} , Sara Vitale ¹, Elvira Palumbo ¹, Anna Crispo ¹ ,
Maria Grimaldi ¹, Ilaria Calabrese ² , Rosa Pica ¹, Melania Prete ¹ , Luca Falzone ¹ , Massimo Libra ³ ,
Serena Cubisino ⁴, Luigina Poletto ⁵, Valentina Martinuzzo ⁵, Sergio Coluccia ¹, Nadia Esindi ⁶, Flavia Nocerino ¹,
Anita Minopoli ⁷, Bruna Grilli ⁷, Pasqualina C. Fiorillo ⁷, Marco Cuomo ⁷, Ernesta Cavalcanti ⁷,
Guglielmo Thomas ⁸, Daniela Cianniello ⁹, Monica Pinto ¹⁰ , Michelino De Laurentiis ⁹ , Carmen Pacilio ⁹,
Massimo Rinaldo ⁹, Massimiliano D'Aiuto ¹¹, Diego Serraino ⁵, Samuele Massarut ⁵, Laura Caggiari ¹² ,
Chiara Evangelista ¹², Agostino Steffan ¹² , Francesca Catalano ⁴, Giuseppe L. Banna ⁴, Giuseppa Scandurra ⁴,
Francesco Ferrà ¹³, Rosalba Rossello ¹³, Giovanna Antonelli ¹³, Gennaro Guerra ¹⁴, Amalia Farina ¹⁴,
Francesco Messina ¹⁴, Gabriele Riccardi ², Davide Gatti ¹⁵, David J. A. Jenkins ^{16,17,18} , Egidio Celentano ¹,
Gerardo Botti ¹⁹ and Livia S. A. Augustin ¹ 

Secondary Endpoint: Improvement of women's quality of life (EQ-5D-3L and EORTC QLQ-C30)



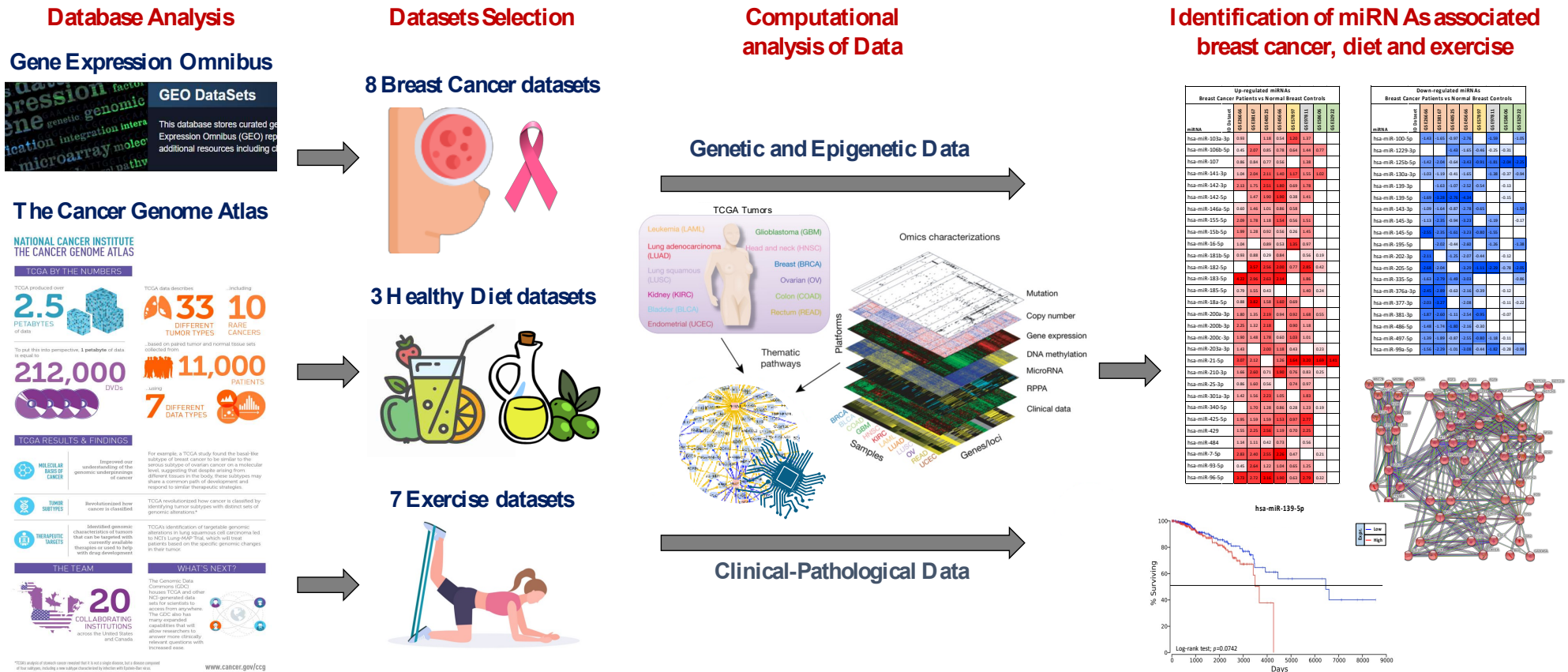
➤ Improvement of body image perception and future expectation. It was also observed a reduction of drug-related side effects and breast pain and symptoms

➤ Improvement of physical, role and social functioning ($p < 0.01$) and reduction of symptoms including nausea, dyspnea, constipation and fatigue. Overall improvement of QoL.



Third Endpoint: Epigenetic modification induced by DEDiCa treatments

Through the computational analysis of miRNA expression data contained in GEO DataSets and TCGA BRCA databases we identified a set of miRNAs strongly associated with the development and progression of breast cancer and positively modulated by vitamin D and lifestyle interventions

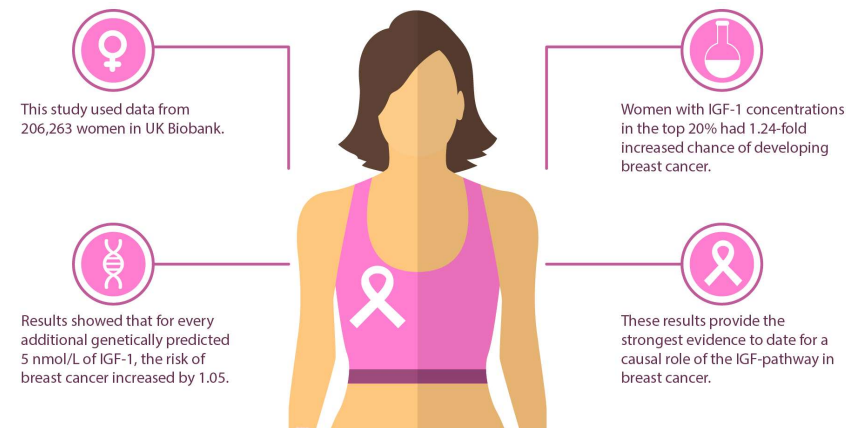


Identification of diet- and exercise- modulated microRNAs

The integration of miRNA expression data with the main clinical-pathological characteristics of patients with BC allowed the identification of 5 miRNAs modulated by diet and exercise and involved in the regulation of tumor promoting proteins

↑ hsa-miR-21-5p
hsa-miR-7-5p

↓ hsa-miR-125b-5p
hsa-miR-486-5p
hsa-miR-139-5p



Clinical Validation of the 5 BC microRNAs modulated by diet and exercise

Identification of miRNAs associated breast cancer, diet and exercise

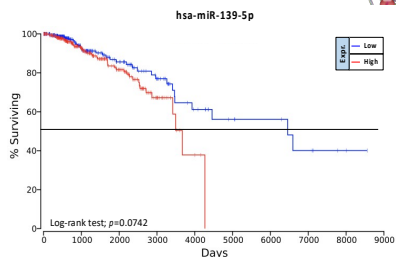
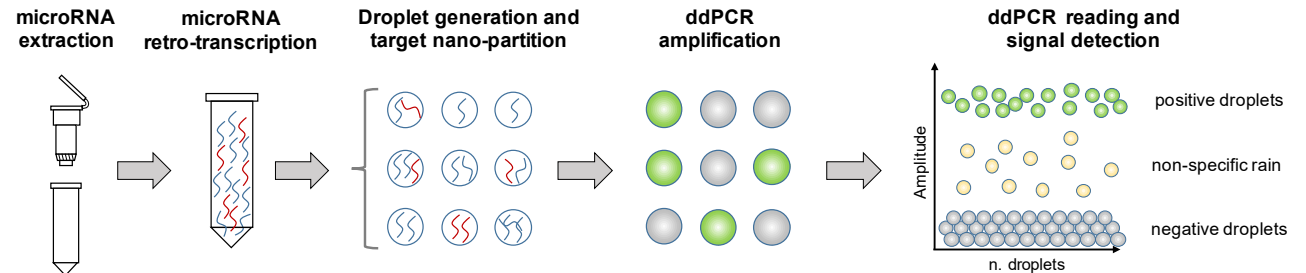
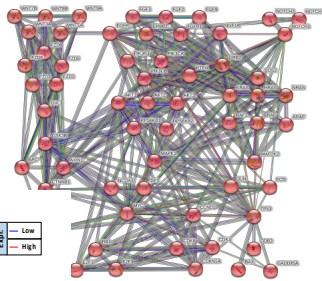
miRNA	Up-regulated miRNAs Breast Cancer Patients vs Normal Breast Controls					
	OS18187	OS18187	OS18187	OS18187	OS18187	OS18187
hsa-miR-103a-3p	0.93	1.14	0.14	1.27	1.27	
hsa-miR-106b-5p	0.45	2.07	0.85	0.16	0.44	1.44
hsa-miR-107	0.86	0.84	0.77	0.94	1.28	
hsa-miR-141-3p	1.04	2.04	2.12	1.48	1.17	1.55
hsa-miR-142-3p	2.13	1.75	2.12	1.90	0.69	0.78
hsa-miR-142-5p	1.47	1.50	1.90	0.38	1.43	
hsa-miR-146a-5p	0.60	1.40	1.01	0.86	0.58	
hsa-miR-155-5p	2.09	1.78	1.18	1.54	0.56	1.51
hsa-miR-15b-5p	1.89	1.28	0.92	0.36	0.26	1.43
hsa-miR-16-5p	1.04	0.88	0.55	1.14	0.97	
hsa-miR-181b-5p	0.93	0.88	0.24	0.84	0.54	0.19
hsa-miR-182-5p	0.77	1.26	2.00	0.77	1.89	0.44
hsa-miR-183-5p	0.72	1.26	1.48	1.30	1.40	
hsa-miR-185-5p	0.79	1.55	0.47		1.40	0.24
hsa-miR-188a-5p	0.88	1.47	1.38	1.00	0.69	
hsa-miR-200a-3p	1.80	1.35	2.18	0.94	0.92	1.68
hsa-miR-200b-3p	2.25	1.32	2.10	1.90	1.10	
hsa-miR-200c-3p	1.90	1.48	1.76	0.60	1.01	1.01
hsa-miR-203a-3p	1.43	2.00	2.18	0.43		0.23
hsa-miR-21-5p	2.07	2.12	1.26	1.04	1.20	1.04
hsa-miR-210-3p	0.66	1.00	0.71	0.90	0.74	0.81
hsa-miR-25-3p	0.86	1.00	0.58	0.74	0.97	
hsa-miR-301a-3p	1.42	1.56	2.28	1.03	1.83	
hsa-miR-340-5p	1.70	1.18	0.88	0.78	1.23	0.18
hsa-miR-425-5p	0.95	1.59	1.50	0.93	0.97	2.20
hsa-miR-429	1.55	2.25	1.58	1.18	0.70	2.25
hsa-miR-484	1.14	1.11	0.47	0.73	0.56	
hsa-miR-7-5p	2.83	2.40	2.52	2.20	0.47	0.21
hsa-miR-93-5p	0.45	2.64	3.21	1.04	0.55	1.21
hsa-miR-96-5p	1.29	2.22	1.18	1.06	0.61	2.71

miRNA	Down-regulated miRNAs Breast Cancer Patients vs Normal Breast Controls					
	OS18187	OS18187	OS18187	OS18187	OS18187	OS18187
hsa-miR-100-5p	1.43	1.45	0.97	2.78	3.30	1.25
hsa-miR-1229-3p		0.45	1.65	0.46	0.25	0.31
hsa-miR-125b-5p	1.42	1.09	0.64	0.65	0.92	0.71
hsa-miR-130a-3p	0.80	1.19	0.41	1.69	1.18	0.97
hsa-miR-139-3p	1.81	1.09	0.52	0.54	0.13	
hsa-miR-139-5p	0.69	0.24	0.18	0.44		0.15
hsa-miR-143-3p	0.99	0.64	0.87	0.78	0.45	1.10
hsa-miR-145-3p	0.11	0.35	0.34	0.23	0.19	0.17
hsa-miR-145-5p	0.55	0.31	0.43	0.40	0.15	
hsa-miR-195-5p	0.20	0.44	0.68	0.38	0.18	0.18
hsa-miR-202-3p	2.13	0.20	2.07	0.44	0.12	
hsa-miR-205-5p	2.46	2.24	1.21	1.41	0.70	0.76
hsa-miR-335-5p	1.10	0.79	0.49	0.98		0.85
hsa-miR-376a-3p	0.40	0.30	0.68	0.39	0.12	
hsa-miR-377-3p	0.67	0.67		0.68	0.11	0.23
hsa-miR-381-3p	0.81	0.80	0.11	0.54	0.65	0.07
hsa-miR-486-5p	0.48	0.74	0.30	0.16	0.30	
hsa-miR-497-5p	0.39	0.81	0.87	0.55	0.40	0.11
hsa-miR-99a-5p	0.54	0.29	0.01	0.68	0.41	0.18

The 5 BC-associated miRNAs modulated by vitamin D, diet and exercise were selected to be validated in liquid biopsy samples obtained from DEDiCa patients at different time-points by using a custom droplet digital PCR protocol

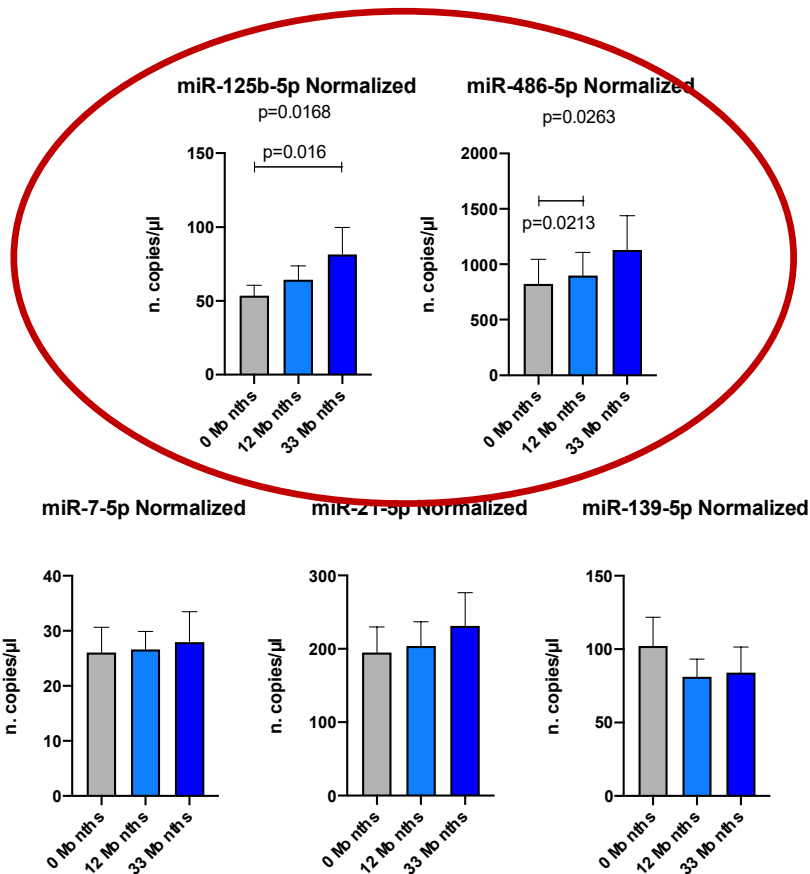
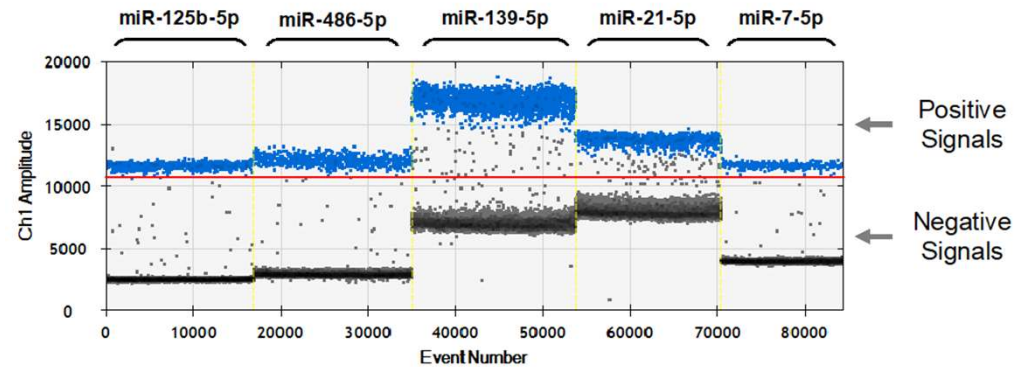
↑ hsa-miR-21-5p
hsa-miR-7-5p

↓ hsa-miR-125b-5p
hsa-miR-486-5p
hsa-miR-139-5p



Significant modulation of the expression levels of miR-125b and miR-486 after DEDiCa interventions

➤ For all selected miRNAs it was possible to determine the expression levels by using the ddPCR protocol



The expression levels of the two predicted down-regulated miRNAs hsa-miR-125b-5p and hsa-miR-486-5p were significantly increased in a time-dependent manner in all the DEDiCa patients. Overall, both HIT and LITE treatments positively modulate the expression levels of these two miRNAs

CONCLUSIONI – PARTE II

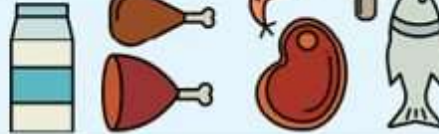
- L'elevato indice infiammatorio dietetico è un fattore di rischio per lo sviluppo dei tumori e un fattore prognostico sfavorevole per i pazienti con diagnosi di tumore
- L'intervento terapeutico dietetico DEDiCa contribuisce a un miglioramento dei parametri antropometrici e metabolici delle donne con cancro della mammella nonché della loro qualità di vita
- I trattamenti DEDiCa inducono una modulazione positiva dei livelli di espressione di microRNA tumor suppressor in grado di contrastare la progressione tumorale
- Trattamenti integrati basati sulla somministrazione di dieta a basso indice glicemico, esercizio fisico e somministrazione di vitamina D migliorano la prognosi e la qualità di vita delle pazienti

PIRAMIDE ALIMENTARE



ALCOOL CON MODERAZIONE

LATTE, YOGURT, FORMAGGI,
da 1 a 2 porzioni al giorno



CARNE, POLLAME, PESCE, UOVA
da 0 a 2 porzioni al giorno

LEGUMI, FRUTTA SECCA
da 1 a 3 porzioni al giorno

VEGETALI
in abbondanza

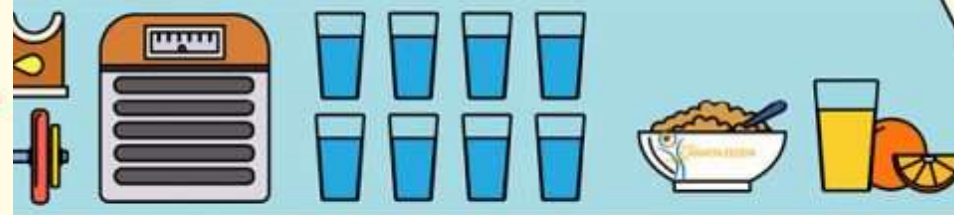


FRUTTA fresca
da 2 a 3 porzioni al giorno

CEREALI integrali
ad ogni pasto



Grassi vegetali
ad ogni pasto



ESERCIZIO FISICO, CONTROLLO DEL PESO E IDRATAZIONE

ZUCCHERO, BEVANDE, ZUCCHERATE,
MIELE, DOLCI, CIOCCOLATO, SALE
con moderazione

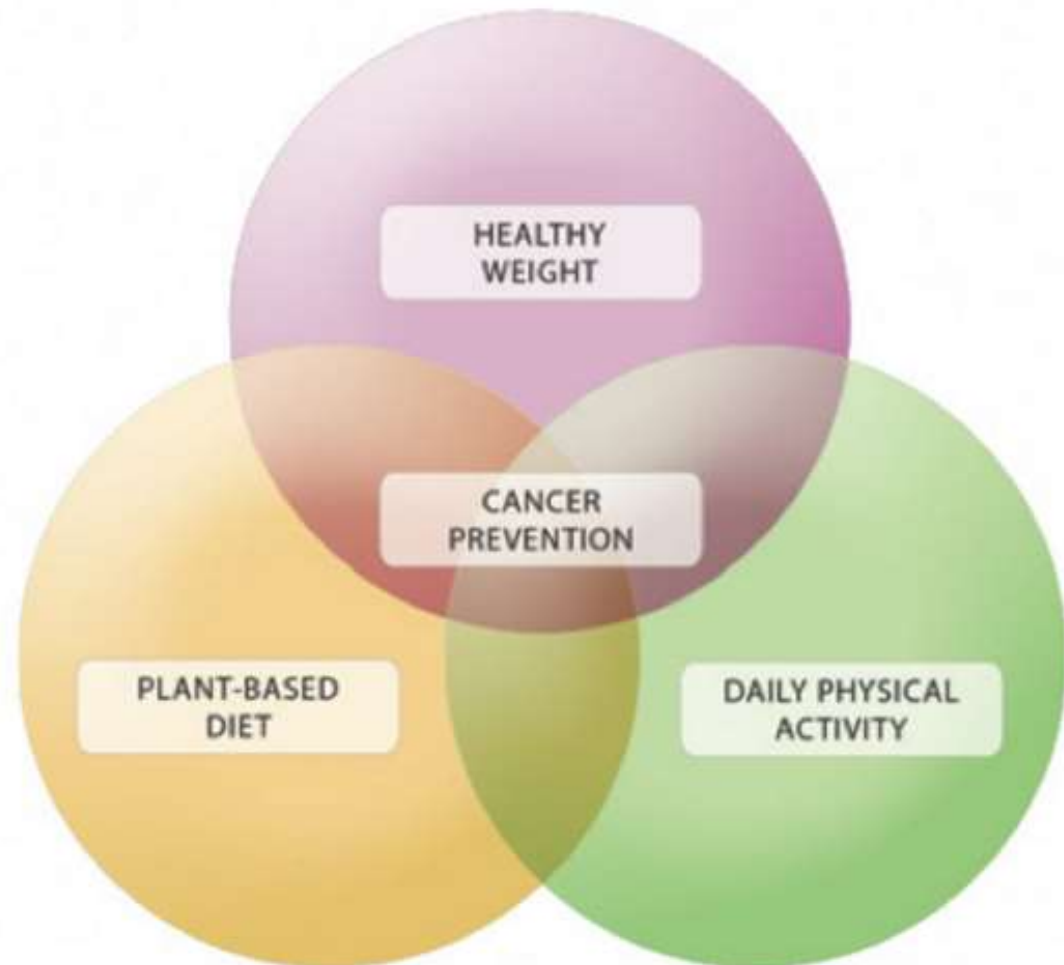
World
Cancer
Research Fund



American
Institute for
Cancer Research

**Food, Nutrition,
Physical Activity,
and the Prevention
of Cancer:**
a Global Perspective

Choose predominantly **plant-based diets** rich in a variety of **vegetables and fruits**, **legumes** and minimally processed **starchy foods**



COMUNICATI STAMPA, NOTIZIE LILT

Catania. Inaugurati i nuovi locali Lilt presso il Policlinico “Morgagni”

PUBBLICATO IL 2 DICEMBRE 2023 DA LILT CATANIA



02
Dic

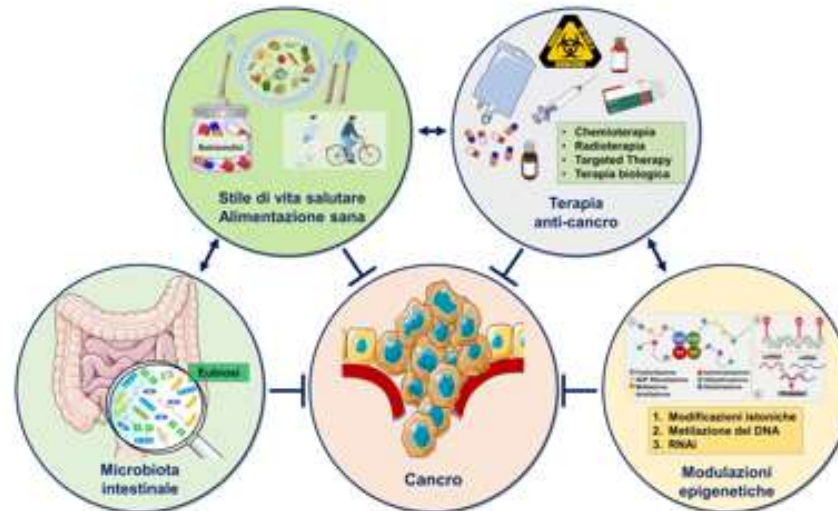


UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



ALIMENTAZIONE IN ONCOLOGIA

Aspetti bioetici, legislativi, molecolari e clinici



A cura di:

M. Libra - A. Sapuppo - L. Falzone



Università di Catania

Uni ct SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

COLLABORAZIONI

LABORATORIO DI ONCOLOGIA SPERIMENTALE

Saverio Candido
Luca Falzone
Giuseppe Gattuso
Alessandro Lavoro
Daria Ricci

E-mail: Massimo.libra@unict.it



OSPEDALE "SAN VINCENZO" TAORMINA



International Agency for Research on Cancer

